TRIESTE, Venerdì 2 Agosto 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6419
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Il grosso della squadra inglese ha abbandonato Gibilterra

Un cacciatorpediniere nemico affondato durante l'azione del 28 luglio
Bombardamento dell'autoparco di Wajir e del campo d'aviazione di Buna

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE 18 DIC

L'improvvisa partenza

TANGERI, 1

Si apprende che numerose unità della Marina da guerra britannica hanno lasciato improvvisamente Gibilterra facendo rotta, in due gruppi, verso ponente. Tra queste formazioni si notavano 5 sommergibili, 7 cacciatorpediniere, due portaerei, tre corazzate e tre navi ausiliarie. Su queste ultime navi erano imbarcati gli ultimi scaglioni della popolazione civile sgombrata da Gibilterra.

Sembra che l'allontanamento delle grosse unità della Marina inglese sia stato suggerito dal timore di ulteriori bombardamenti da parte dell'aviazione italiana, la cui efficace azione ha reso sempre più difficile l'ulteriore permanenza delle navi britanniche nelle acque di Gibilterra. Anche nel pomeriggio di ieri alcuni apparecchi di non identificata nazionalità sorvolarono a lungo Gibilterra, lasciandovi cadere diverse bombe di grosso calibro, nonostante la rabbiosa ed inefficace reazione delle batterie contraeree.

La dichiarazione del Ministro inglese della Guerra Economica, annunziante un più severo blocco contro la Francia ed i suoi Possedimenti coloniali, ha suscitato il vivissimo sdegno della stampa del Protettorato francese.

Il Bollettino n. 53

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Risulta che nell'azione aerea del 28 luglio contro unità navali nel Mediterraneo orientale è stato affondato un cacciatorpediniere inglese.

Durante una ricognizione aerea su Malta una nostra formazione da caccia ha impegnato combattimento con una formazione nemica. Due velivoli nemici sono stati abbattuti. Un nostro velivolo non è rientrato.

Nell'Africa Orientale nostre efficaci azioni aeree su Wajir dove è stato spezzonato con successo un parco di automezzi e il campo di aviazione di Buna dove tre apparecchi sono stati colpiti e seriamente danneggiati al suolo.

Il nemico ha effettuato un bombardamento aereo a Cassala causando lievi danni.

Commovente precisione della "Reuter,,
Non "interruzione,, di combattimento ma "ritirata dopo,, il combattimento

SAN SEBASTIANO, 1

L'Agenzia ufficiosa britannica dirama da Londra un secondo comunicato a chiarimento e ad illustrazione di quella che, a sud di Mojale, presso Dobel, fu chiamata, nel comunicato di ieri della stessa Agenzia «un'interruzione di combattimento».

Il secondo comunicato dice testualmente: «I fatti si sono svolti così: Dopo aver lasciata Mojale, le truppe britanniche ripiegarono verso una posizione più vicina all'acqua. Durante una ricognizione si incontrarono presso Dobel con le truppe italiane. Le truppe britanniche, segnalata la presenza del nemico, dopo aver dato combattimento, si ritirarono».

RITORNI ALL'AEROPORTO
Brevi racconti di reduci
La battaglia nel cielo di Malta - Sette "Gloster,, attaccano, due cadono in fiamme

(Dal nostro inviato speciale aereo)

AEROPORTO X 1 notte

Uno, due, tre, quattro, cinque. Li contiamo da terra come ogni giorno, come sempre, al ritorno da una missione bellica quegli apparecchi che si profilano nel cielo dell'aeroporto dirigendo all'atterraggio. E l'ansia cresce di minuto in minuto, di secondo in secondo, in ognuno di noi.

Uno manca

Calmi e sereni appaiono durante le lunghe attese, piloti e specialisti, comandanti e gregari: ma i nervi sono tesi sotto la pelle. Li aspettiamo così, esteriormente impassibili, abbandonati sulle sedie a sdraio presso i velivoli, pronti a partire, leggiucchiando un libro o un giornale oppure svolgendo metodicamente un qualche lavoro in un caldissimo ufficio. Ma la mente è altrove, accompagna quelli che volano sul mare infido, sul suolo nemico eruttante proiettili micidiali, tra formazioni avversarie insidiose pericolose. E vorremmo tutti essere con loro, vorremmo condividere lo stesso rischio, vorremmo aiutarli, offendere e difendersi, vorremmo morire piuttosto che aspettare in questa inerzia piena di incertezze, durante la quale passano talvolta nella mente, come folate malefiche, pensieri oscuri.

Uno, due, tre, quattro, cinque. Ne manca uno. Gli apparecchi sorvolano il campo, virano stretto, si dispongono per l'atterraggio, posano le ruote per terra, rullano compatti, si arrestano presso la «piramide».

Rapidamente li raggiungiamo mentre i piloti, slacciato il paracadute e il salvagente, saltano giù dagli stretti abitacoli e la speranza ormai svanisce e il dubbio diviene certezza. Sì, l'hanno visto mentre cadeva, abbattuto dal nemico, nell'estremo tentativo di impedire che un altro apparecchio, più grosso, quello che doveva essere protetto per compiere la sua missione ricognitrice, venisse, in sua vece, colpito; hanno assistito al rapidissimo dramma. Hanno tutti combattuto contro il nemico insidioso. Due velivoli nemici hanno pagato per il nostro caduto.

Ed era un aquilotto dalle penne robustissime, un ottimo pilota e un eccellente combattente nelle guerre contro il bolscevismo in Spagna, carissimo nostro camerata di cui ricordiamo, con infinito rimpianto, oltre a tutto l'esuberanza, il generoso entusiasmo, l'eterno buon umore.

Lo scontro coi "Gloster,,

Erano partiti, i nostri, per effettuare una ricognizione. Vi è una scorta di protezione di un trimotore e di un ricognitore provvisti di macchine fotografiche planimetriche. I sei apparecchi da caccia monomotori, biplani e i loro protetti, avevano sorvolato il tratto di mare e avevano raggiunto l'isola di Malta mettendosi in rotta parallela alla costa per la ripresa delle planimetrie, quando una pattuglia di sette apparecchi tipo «Gloster» si era presentata ad una quota più alta di circa mille metri.

I nostri avvistavano il nemico e si disponevano al combattimento stringendo la formazione attorno ai due ricognitori; intanto quattro dei «Gloster» rimanevano in quota, pronti ad intervenire, mentre gli altri tre, manegevolissimi come sono, anche se meno veloci dei nostri, favoriti dalla maggiore altezza, si precipitavano per effettuare la loro manovra caratteristica di attacco in verticale.

Ma i caccia italiani prevedevano la manovra e impegnavano un accanito duello con gli avversari, uno dei quali precipitava quasi subito in fiamme. Gli altri due tentavano di svincolarsi per insidiare direttamente i ricognitori. Nel contempo però, gli altri quattro «Gloster», visto che le cose si mettevano male, intervenivano e cominciavano a mitragliare dall'alto la formazione italiana.

Badando acchè i ricognitori effettuassero la loro missione esploratrice, i cacciatori prendevano interamente su di loro il compito di difenderli e i due più interni verso l'isola defilavano leggermente per agevolare il compito dei loro protetti, esponendosi quindi di più al mitragliamento della soverchiante forza avversaria. Due Gloster, mentre gli altri venivano tenuti a bada, si accanivano contro il più estremo dei nostri e riuscivano a prenderlo sotto il fuoco intenso delle loro mitragliatrici. L'italiano, colpito in più punti, manovrava destramente difendendosi, pur senza abbandonare il suo compito e riusciva ad abbattere in fiamme uno dei nemici. Ma, crivellato di pallottole dall'altro, vulnerato in più punti vitali e ferito gravemente lo stesso pilota; alla fine cedeva e precipitava in mare.

Fulmineo duello

I cinque Gloster superstiti si davano allora velocemente alla fuga e dopo un tentativo di inseguimento i nostri, per non lasciare scoperti i ricognitori, desistevano e volgevano verso il ritorno.

Raccontano i piloti italiani che il duello mortale fu fulmineo. Tutti erano impegnati con i nemici ma ognuno fece di tutto per disimpegnare il nostro apparecchio che subiva il combattimento più difficile. Si vide ad un certo punto uscire un denso fumo bianco dal velivolo italiano, pochi attimi prima che precipitasse, mentre ancora manovrava per contrattaccare i nemici. Il secondo Gloster abbattuto cadde lanciando pesanti fumate brune a quattro o cinque chilometri dalla costa.

Narrano i compagni con voce quieta e tuttavia vibrante di istintiva, incontenibile commozione, la breve storia. Poi uno di essi riprende l'accento fermo del subalterno in servizio e dice: «Comandante, la missione è stata eseguita secondo gli ordini ricevuti. Vado a preparare la relazione».

Nel cielo del Sudan e del Kenia nella giornata del 29 luglio, l'ala italiana, superando l'ostacolo del persistente maltempo, si è spinta in lunghi voli di ricognizione e di bombardamento. Durante le incursioni nella zona di Wajir, i bombardieri fascisti, avvistato un accampamento di nemici a El Bai e un parco di automezzi ad Ara Aroarsa, li hanno ripetutamente ed efficacemente centrati. Dei tre apparecchi nemici avvistati e bombardati al suolo dai velivoli italiani nel campo di Buna, uno è stato presumibilmente distrutto; gli altri due gravemente danneggiati.

L'incursione su Alessandria

Apparecchi nemici hanno sorvolato il bassopiano di Assab probabilmente allo scopo di rintracciare gli aerei abbattuti dalla nostra difesa aerea nella giornata del 29 luglio.

Dell'incursione nemica su Cassala si hanno particolari secondo i quali si trattava di una formazione di 19 apparecchi. La nostra difesa controaerea e la nostra caccia hanno vivamente contrastato l'attacco britannico. I danni provocati dal bombardamento avversario sono stati lievissimi.

Nelle incursioni compiute su Alessandria nella giornata del 31 luglio, susseguitesi dall'alba al tramonto, i nostri apparecchi hanno compiuto importanti rilevamenti della base inglese. Nella stessa giornata nostri aeroplani e idrovolanti hanno eseguito ricognizioni a largo raggio nel Mediterraneo.

RAFFAELLO GUZMAN

Il terreno egiziano vacilla sotto ai piedi degli inglesi
Crescente agitazione nazionalista

BERLINO, 1

Il *D. N. B.* ha da Salonicco: Un giornalista di ritorno dall'Egitto informa che la crisi economica in tutto il Paese sta assumendo proporzioni sempre più impressionanti. Migliaia di disoccupati e di mendicanti assediano le istituzioni benefiche. I Consolati ellenici si sono già rivolti al loro Governo in Atene per ottenere l'invio di navi per il rimpatrio dei disoccupati di nazionalità greca. L'Inghilterra però non ha accordato il permesso. Il giornalista aggiunge che numerosi inglesi hanno abbandonato l'Egitto, mentre i maltesi e i levantini vi sono rimasti. Le relazioni fra inglesi ed egiziani non sono affatto cordiali. Specialmente inaspriti sono i contrasti anglo-egiziani in seguito agli atti di pirateria inglese contro la flotta francese ad Orano e ad Alessandria. Gli inglesi temono una sollevazione degli arabi in Egitto e non hanno più fiducia in essi. Il movimento nazionale egiziano si allarga sempre più. La rivendicazione della completa indipendenza dell'Egitto diventa sempre più insistente.

Il giornalista comunica inoltre che lo sgombero della popolazione civile delle città è stato interrotto poichè, secondo gli egiziani, neppure le regioni prescelte offrono più alcuna sicurezza contro un attacco aereo. Da qualche tempo la difesa contraerea è stata rafforzata. Sono giunti anche nuovi contingenti dalla Nuova Zelanda. Queste misure inglesi non hanno però aumentato la fiducia degli indigeni.

L'interruzione delle diverse comunicazioni marittime con lo Egitto ha determinato una penosa penuria di materie prime. Da qualche tempo gli inglesi hanno introdotto restrizioni per gli egiziani che vogliono recarsi in Palestina poichè essi temono una sollevazione araba. Per ogni viaggio occorre una speciale autorizzazione da parte delle autorità inglesi.

Gli impegni dell'Avana contrari agli aiuti di Washington a Londra

WASHINGTON, 1

A proposito delle deliberazioni dell'Avana, Arthur Crock rileva in un suo articolo da Washington al *New York Times* come la politica degli aiuti agli alleati cozzi con gli impegni assunti dagli Stati Uniti all'Avana, poichè mentre la prima chiederebbe che tutto il materiale bellico disponibile sia inviato in Inghilterra, gli accordi panamericani impongono invece che gli Stati Uniti conservino a casa propria tutte le armi e munizioni necessarie sia per proteggere i Possedimenti europei nel Mare dei Caraibi sia per difendere eventualmente se stessi contro attacchi stranieri.

Roosevelt ha conferito alla Casa Bianca con Sumner Welles e le autorità militari intorno al riarmo ed alle possibili applicazioni delle deliberazioni della Conferenza dell'Avana.

L'Inghilterra chiede l'ausilio delle navi americane per il trasporto dei bambini

NEW YORK, 1

L'Ambasciatore d'Inghilterra ha diretto una lettera al membro del Congresso degli Stati Uniti, Hennings, per sollecitare la approvazione di un disegno di legge dinanzi al Congresso permettente alle navi americane di recarsi nelle acque inglesi per raccoglietvi un gran numero di bambini non avendo l'Inghilterra la possibilità di offrire dei convogli di scorta ai proprietari delle navi.

Smentita alla voce inglese di rottura tra Berlino e Belgrado dei negoziati commerciali

BERLINO, 1

Si smentisce ufficialmente come falsa la notizia apparsa nel *Daily Express* circa la pretesa rottura dei negoziati commerciali tra la Jugoslavia e la Germania.

Il Duce visita a Predappio lo stabilimento Caproni
Un tipo d'apparecchio per le acrobazie

ROMA, 1

Nel pomeriggio di oggi il Duce ha visitato a Predappio lo Stabilimento aeronautico Caproni. Accompagnato nella visita dal conte Caproni e dal camerata Castelli, direttore dell'industria, si è lungamente intrattenuto nei reparti in piena attività ed ha minuziosamente esaminato un nuovo tipo di apparecchio particolarmente adatto per le acrobazie.

Al termine della visita le maestranze, che si erano adunate sul piazzale d'ingresso dello stabilimento, hanno fervidamente e lungamente acclamato il Fondatore dell' Impero.

Più tardi, a Predappio, il Duce ha visitato gli accantonamenti del 1.o Battaglione dell'11.o Fanteria. Il reparto ha poi sfilato al passo romano in maniera impeccabile.

Avvicinamento della Turchia all'Asse
Una sintomatica dichiarazione

ISTANBUL, 1

Un articolo dell'*Akhram* ha suscitato qualche attenzione perchè si afferma che esso rispecchi la opinione del Governo turco. L'articolo dice in sostanza, che la Turchia contempla con soddisfazione la possibilità che la pace balcanica venga assicurata mercè l'azione delle Potenze dell'Asse. Altri giornali affermano oggi di avere sempre riconosciuta l'opportunità della revisione concordata dei trattati; ed anche questa è una dichiarazione notevole, visto che in passato i giornali turchi si erano pronunziati in senso contrario.

La stampa pubblica con rilievo la smentita ufficiosa alla notizia secondo la quale la Turchia avrebbe inviato truppe al confine russo.

Processo di dissoluzione in Granbretagna
IL GOVERNO CHURCHILL SI SFALDA
Verso il sopravvento dei laburisti - Duff Cooper Eden, Anderson presi di mira - Un voto sintomatico
Un grave colpo: niente più benzina dall'America

SAN SEBASTIANO, 1

Si ha da Londra:

«Il silenzio del Primo Ministro Churchill, il quale a quanto sembra non ha aperto bocca neanche durante la seduta segreta di martedì, lasciando al Sottosegretario agli Esteri Butler l'ingrato incarico di tener testa al fuoco di fila delle interrogazioni, incomincia a suscitare anche nell'ambito parlamentare un senso evidente di malcontento e di ansietà.

Le sedute segrete: una turlupinatura

Intanto sulla questione dell'opportunità o meno di tener sedute segrete, i Ministri conservatori, con a capo Churchill, sono in aperto disaccordo con i Ministri laburisti capeggiati da Attlee. I laburisti sostengono che le sedute segrete servono unicamente a suscitare diffidenza nella massa del pubblico, il quale si crede defraudato di segreti, che viceversa, poi, il Governo si guarda bene dal rivelare alla Camera, sia pure a porte chiuse. Churchill invece insiste sulla tesi che, finchè una maggioranza di deputati chiede le sedute segrete, è necessario accontentarla, anche se poi ciascuna seduta segreta si risolve in una specie di turlupinatura.

E' notevole che oggi, alla Camera dei Comuni, sia avvenuta una prima significativa levata di scudi contro il Governo da parte dei laburisti, benchè i capi del partito siano ora al Ministero. Il gruppo laburista ha proposto infatti, per bocca del deputato Silvermann, una mozione per l'annullamento di due dei regolamenti sulla difesa nazionale, entrati in vigore di recente su proposta del Ministro degli Interni Anderson. Il Silvermann ha dichiarato che se questi regolamenti fossero applicati da un Governo o da un Ministro privi di scrupoli, offrirebbero l'occasione di chiudere completamente la bocca ai giornali e agli individui. Il Ministro Anderson, chiamato direttamente in causa, ha fatto un lungo discorso nel quale ha sostenuto che la libertà di opinione non deve implicare libertà di recare aiuto al nemico mediante la pubblicazione di scritti disfattisti. «Noi non possiamo e non vogliamo permettere, ha esclamato il Ministro, una propaganda disfattista ben organizzata e persistente. Premesso questo, ha aggiunto che i regolamenti in questione si applicano, oltrechè ai giornali, anche agli individui e che il Governo intende applicarli con la massima severità.

Una vittoria di Pirro

La mozione laburista è stata respinta, ma con soli 98 voti contro 40, il che significa che oltre 200 deputati conservatori si erano prudentemente squagliati prima del voto. Il Ministro degli Interni ha quindi riportato una vittoria più apparente che reale e la guerra dichiarata ormai apertamente dai giornali al Ministero delle Informazioni e al Ministero degli Interni, è ormai in pieno svolgimento. Essa è caratterizzata dal fatto che sulla questione della repressione del cosiddetto disfattismo, conservatori e laburisti non vanno d'accordo. Anche per questo riguardo la compagine del Ministero di Churchill incomincia a sfaldarsi. Non è d'altronde un mistero ormai che il partito laburista va guadagnando sempre maggiore influenza, non solo in seno al Governo, ma anche tra la massa del pubblico. E' anzi prevedibile che in un eventuale prossimo rimaneggiamento del Ministero i laburisti assumerebbero vari posti di comando ora riservati ai conservatori. I tre Ministri che sembrano più specialmente presi di mira sono: Duff Cooper, Ministro delle Informazioni, Anderson, Ministro degli Interni, ed Eden, Ministro della Guerra, che anche in questa sua carica non ne ha mai indovinata una.

Diversi deputati conservatori, con alla testa Sir Richard Southby, chiedono un'inchiesta sull'attività del Ministero delle Informazioni e particolarmente sulle ragioni ispiratrici dell'inchiesta anzidetta nella quale i cittadini dovrebbero indicare la loro opinione sul razionamento, sugli effetti morali e materiali delle incursioni aeree tedesche, sull'applicazione della censura, sui locali notturni e altri pubblici ritrovi, sulle conversazioni che odono ecc. ecc.

Anche Halifax perde terreno

La stampa che fece un'ottima accoglienza alla nomina di Duff Cooper al Ministero delle Informazioni quando Winston Churchill assunse la direzione del Governo, oggi è unanime nel condannare l'idea dell'inchiesta summenzionata. Tale idea ha provocato l'esplosione parlamentare di quel risentimento contro l'attività del Ministero delle Informazioni che cominciò a manifestarsi al tempo dell'istituzione delle «colonne del silenzio» le quali mandarono in carcere diecine di cittadini britannici per aver tenuto discorsi disfattisti e diffuso voci allarmistiche e si accentuò la settimana scorsa quando si seppe che fu Duff Cooper a tenere celato al pubblico l'affondamento dell'incrociatore ausiliario «Lancastria», compiuto dai tedeschi a Dunkerque.

Il tentativo del Ministro di inasprire la censura sulla stampa gli mise contro i giornali. Le prove della tempesta che si addensa sul capo di Duff Cooper nelle ultime 48 ore sono state queste:

1) La riunione di ieri sera ai Comuni dell' influentissimo gruppo conservatore detto «Comitato 1922» nella quale il Ministro delle Informazioni fu aspramente criticato anche per le riunioni da lui indette in provincia allo scopo di sollevare il morale della popolazione;

2) Il capo della polizia della Contea di Derby ha ordinato ai cittadini di non rispondere al questionario dell'inchiesta contestando la costituzionalità di essa;

3) Gli attacchi di deputati conservatori al Ministro registrati ieri ai Comuni dove volarono frasi di «spionaggio ingiustificato, spreco di pubblico denaro» e altre del genere.

Del resto anche aspramente criticato è il Ministro degli Esteri lord Halifax dopo il suo famoso discorso-sermone.

Anche la tensione dei rapporti anglo-giapponesi del resto contribuisce a scalzare la popolarità di cui godeva fino a poco tempo addietro Lord Halifax. La capitolazione recente del Governo britannico sulla questione della sospensione dei rifornimenti al Governo cinese di Ciang Kai Scek attraverso la Birmania e Hong Kong aveva già prodotto a Londra una impressione molto penosa, attenuata però dalla speranza che se ne sarebbero avvantaggiati i rapporti anglo-giapponesi. Ora invece c'è chi sostiene a Londra che l'attuale atteggiamento del nuovo Governo giapponese del Principe Konoye sarebbe meno deciso ed energico senza il precedente della capitolazione inglese sul problema dei rifornimenti alla Cina.

I giornali però seguitano a lanciare all'indirizzo del Giappone parole minacciose. Il *News Chronicle* ed altri giornali ritengono addirittura possibile un conflitto armato tra il Giappone e l'Inghilterra e a questo proposito è interessante un articolo del *News Chronicle*, che ripone vive speranze nell'aiuto americano contro i giapponesi. Secondo lo stesso giornale bisognerebbe in ogni modo denunciare subito l'accordo per la Birmania e riprendere la consegna di armi e munizioni a Ciang Kai Scek; «in modo — scrive il *News Chronicle* — da far intendere chiaramente al Giappone che l'Inghilterra in date circostanze non esiterebbe a capovolgere la sua politica estremo-orientale».

Diversivi illusori

Soltanto il *Times* ammonisce che l'Inghilterra ha anzitutto il bisogno di impedire che l'attuale contrasto con il Giappone degeneri in un conflitto armato.

Negli ambienti del Foreign Office si dichiara semplicemente che ormai le speranze di una felice intesa col Giappone sono sfumate. Ma forse i giornali insistono molto sulla questione giapponese per evitare che il pubblico concentri la sua attenzione su varie novità anche più ingrate per l'Inghilterra che la cronaca internazionale va registrando di giorno in giorno.

L'ultima in ordine di tempo è la nota decisione degli Stati Uniti di proibire l'esportazione della benzina: un colpo questo gravissimo per l'Inghilterra che, venute a mancare le sue fonti normali di rifornimento di benzina nel Mediterraneo orientale e quelle del Messico col quale Paese l'Inghilterra non ha ancora potuto riannodare i rapporti diplomatici, ha bisogno per la maggior parte della benzina che le occorre di ricorrere alla produzione americana. La *Reuter* in una nota ufficiosa fa buon viso a cattivo giuoco, affermando che l'interdetto degli Stati Uniti contro la esportazione della benzina è considerato come un provvedimento perfettamente naturale nei circoli autorizzati di Londra. Per quanto concerne le conseguenze che la decisione americana avrà per la Granbretagna la stessa nota ufficiosa osserva seccamente: «Si dichiara nei circoli industriali britannici che per quanto si riferisce alle forniture di benzina una parte della potenza della Granbretagna consiste nel fatto che essa può importare petrolio da qualunque regione del globo. Ciò non toglie che alla luce dei fatti le regioni del mondo alle quali la Granbretagna può ormai ricorrere appaiono straordinariamente limitate».

"Siamo pronti!,,

Stamane il *Times* è andato a ruba perchè ha fatto qualche accenno ai preparativi militari contro la offensiva germanica, preparativi ai quali da molte settimane era stato proibito ai giornali di fare allusione. Il *Times* premette che «noi siamo sicuri di poter respingere qualsiasi attacco qualunque forma esso assuma e per quanto formidabile possa essere», ed aggiunge: «tutte le disposizioni sono già state prese per ottenere questo risultato: difatti, già da varie settimane, la ridistribuzione delle nostre truppe è stata effettuata, e l'apprestamento delle fortificazioni ha fatto progressi immensi, mentre la marina da guerra lavora a sventare la minaccia ai nostri rifornimenti d'oltre mare. Infine l'aviazione, oltre a controbattere le incursioni tedesche, continua i bombardamenti in Germania.

Per questi motivi, conclude il giornale, siamo pronti!». Si ritiene che questa, pur tanto prudente e reticente, sparata del *Times*, sia stata ordinata dal Governo sotto la pressione urgente dei laburisti i quali sono, come è noto, contrari alle sedute segrete del Parlamento ed insistono perchè quel che il Governo dichiara a porte chiuse venga ripetuto «coram populo».

Le perdite subite dall'esercito olandese
2090 morti e 6889 feriti

BERLINO, 1

Dall'Aja s'informa che sono state rese note le cifre definitive delle perdite subite dall'esercito olandese nelle azioni militari del maggio u. s. Esse ammontano a 2090 caduti e 6889 feriti, 29 soldati risultano dispersi. E' stato pure comunicato che a Rotterdam — secondo gli accertamenti di quel Municipio — sono rimaste uccise 619 persone.

Preparazione militare della G.I.L.

24 mila Giovani fascisti compiono la rude vita del campo

ROMA, 1

All'atto della dichiarazione della guerra, la «Gil» oltre alla partecipazione spirituale e materiale di tutta la gioventù, ottenne di dare un concreto aspetto alla preparazione politica, morale e militare raggiunta dai propri organizzati costituendo in ogni provincia dalle compagnie di Giovani Fascisti, scegliendo esclusivamente quelli della classe 1922, corrispondente alla classe del '99 della guerra mondiale. Fu aperto così presso ogni Comando federale l'arruolamento volontario contraddistinto per ognuno dei richiedenti dall'esplicita autorizzazione del padre. L'iniziativa trovò nell'entusiasta massa dei giovani una adesione totalitaria e decine di migliaia furono le domande. I reparti costituiti furono inquadrati in battaglioni, gruppi di battaglioni e infine in due raggruppamenti. In ogni provincia ai giovani fu consegnata austeramente dalle donne fasciste la fiamma di combattimento e le unità, d'intesa col Ministero della Guerra, furono concentrate in appositi campi di addestramento. Inquadrati da ufficiali di complemento del R. Esercito, i giovani, dotati di altissimo entusiasmo, hanno compiuto e compiono la rude vita del campo animati da un solo desiderio: essere pronti ad ogni eventualità a servire la Rivoluzione.

La forza complessiva ascende a 500 ufficiali con 24 mila organizzati tra graduati e Giovani Fascisti volontari. Del primo raggruppamento fanno parte i battaglioni «Milano», «Roma» e «Torino», del secondo raggruppamento i gruppi di battaglioni «Bologna», «Padova» e «Napoli». Fra i comandanti di battaglioni e di compagnia sono molti comandanti federali e vicecomandanti federali che rivestendo il rispettivo grado del R. Esercito hanno voluto essere di esempio e continuare a tenere il loro posto di responsabilità con i ragazzi delle rispettive province.

Oltre 2000 Avanguardisti ai corsi di capicenturia e cadetti

ROMA, 1

Stamane in un vasto attendamento sorto a Macchia Madama, si sono iniziati i corsi degli Avanguardisti per capicenturia e cadetti. I partecipanti sono oltre 2000, venuti dalle varie province dell'Italia centrale e meridionale. Come è noto, un altro corso si svolge a Forlì per gli Avanguardisti dell'Italia settentrionale. Alcuni Comandi federali dell'alta Italia sono stati aggregati però al campo di Roma, e ieri infatti, tra i primi gruppi, sono giunti i giovani di Milano e di Piacenza.

Nella giornata, nella notte e stamane gli arrivi si sono regolarmente succeduti, da Teramo, Macerata, Pesaro, Ascoli Piceno e Pescara; poi ancora da Bari, Matera, Lecce, Brindisi e Taranto; e infine da Catanzaro, Reggio Calabria, Messina, Potenza, Novara, Savona, Catania, Ragusa, Foggia, Trapani, Agrigento, Palermo, Enna, Siracusa, Caltanissetta, Cosenza, Sassari, Terni, Chieti, Rieti, Viterbo, Frosinone, Campobasso, Napoli e Littoria. Anche i giovani della «Gil» di Roma nel pomeriggio di ieri hanno raggiunto il campo.

L'istruzione professionale dei lavoratori dell'industria per la sostituzione dei richiamati

ROMA, 1

Nel quadro della mobilitazione civile e dell'istruzione civile e dell'istruzione professionale dei lavoratori dell'industria, veramente notevole è stata in questi mesi la attività dell'Istituto nazionale fascista per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (I.N.F.A.P.L.I.), ente tecnico creato dalla Confederazione fascista degli industriali e dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria. Nell'anno XVIII, accanto ad iniziative minori l'«Infapli» ha organizzato 1409 corsi professionali frequentati da 73.100 allievi. Sono ancora in corso gli esami per il rilascio degli attestati di idoneità e dei certificati di frequenza e profitto. Alla periferia le attività dell'«Infapli» sono state sviluppate e curate dalle Unioni provinciali dei lavoratori dell'industria e degli industriali. L'attrezzatura raggiunta si è rilevata efficacissima anche per l'organizzazione dei corsi accelerati di mobilitazione civile per donne e minori la cui gestione tecnico didattica ed amministrativa è stata dal Partito affidata all'«Infapli». Dai primi di giugno ad oggi hanno iniziato il funzionamento 610 corsi con oltre 23.000 iscritti. In questi corsi professionali accelerati vengono avviati ed addestrati ai molteplici mestieri industriali donne e giovani lavoratori che potranno prendere il posto dei richiamati alle armi

Premi per i prodotti ricavati dalla lavorazione degli olii minerali

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto 15 giugno 1940-XVIII contenente norme per l'attuazione della legge del 28 luglio XVII, relativa alla istituzione di premi per i prodotti ricavati dalla lavorazione degli olii minerali greggi estratti dal sottosuolo nazionale e per quelli ricavati dal trattamento delle rocce asfaltiche o bituminose

Il pane nei ristoranti 80 e 150 gr. per ogni pasto

ROMA, 1

In merito alla disposizione perchè sia evitato ogni spreco di pane nei pubblici esercizi, i Consigli provinciali delle Corporazioni hanno reso note le norme di applicazione del provvedimento stesso. Come è noto potranno essere forniti per ogni pasto e per ogni consumatore 80 grammi di pane nei ristoranti di lusso o di prima categoria e 150 in tutti gli altri. La stessa disposizione vige per i ristoranti annessi agli alberghi. In questo caso si dovrà tener conto della categoria alla quale appartiene il ristorante non l'albergo. Il quantitativo fissato vale per qualsiasi forma compresi anche i grissini. Perciò per quelle forme superiori al peso indicato il pane dovrà essere fornito in piccole dosi bene affettato o tagliato. Le mense aziendali, operaie e simili sono state equiparate ai pubblici esercizi.

Sabbie ferrifere anche in Puglia

BARI, 1

Da esperimenti assiduamente eseguiti nelle cave sabbiose del fiume Ofanto, nei pressi di Margherita di Savoia, un ingegnere del nostro Genio Civile è riuscito ad estrarre una rilevante quantità di ferro di ottima qualità. L'estrazione è pari al 35 per cento per ogni metro cubo, ciò che fa pensare che l'Ofanto è ricchissimo di ferro

Delegazione elvetica a Berlino

BERLINO, 1

E' giunta a Berlino una Delegazione commerciale elvetica per negoziare con il Governo del Reich un accordo commerciale.

I programmi radiofonici verranno perfezionati

Abolizione delle scene pubblicitarie - Maggiore sviluppo alla lirica e alla musica sinfonica

ROMA, 1

Lo stato di guerra ha portato alcune modificazioni nei programmi radiofonici destinati all'interno. Motivi di difesa antiaerea hanno imposto la sincronizzazione di più stazioni su una sola onda: perciò, mentre per l'innanzi si avevano di giorno due programmi simultanei e tre di sera con la possibilità di specializzare ciascun programma e di offrire maggiore scelta secondo le preferenze degli ascoltatori, attualmente può ascoltarsi un solo programma (si è potuto provvedere a un altro programma per mezzo di stazioni locali in quattro grandi città). Inoltre, mentre prima della guerra 27 stazioni dell'«Eiar» trasmettevano dalle 20.30 in poi i programmi per l'interno, a necessità di controbattere nel mondo co.. le nostre informazioni la propaganda nemica, ha fatto destinare 9 di queste stazioni, di cui 5 tra le più potenti, alla trasmissione dei notiziari per l'estero, che attualmente vengono diramati in 26 lingue.

Il Ministro della Cultura Popolare ha ora impartito disposizioni perchè i programmi per l'interno, in tal modo quantitativamente ridotti, vengano qualitativamente perfezionati. Dal 4 agosto saranno abolite le radioscene pubblicitarie. Comunicati pubblicitari verranno trasmessi soltanto negli intervalli dei programmi musicali. Sarà pressochè abolita la trasmissione di dischi. La musica varia, che durante la guerra sostituisce il ballabile, verrà ridotta e comunque eseguita da orchestre e senza trascurare le trasmissioni di carattere satirico ed umoristico, si è dato maggiore sviluppo alla musica lirica, alla musica sinfonica (orientandosi verso le composizioni più gradite ed accettabili) ed in genere a tutte quelle forme d'arte musicale o drammatica che per mezzi d'esecuzione e disponibilità di repertorio possano tenersi a quell'alto livello tradizionale nelle trasmissioni italiane.

Naturalmente l'«Eiar» continuerà a dedicare ogni cura al complesso dei suoi servizi d'informazione e di commento politico nonchè all'«Ora del soldato», alla «Radiosociale» ed alle altre trasmissioni speciali.

Denuncia obbligatoria delle antenne esterne per la radio

ROMA, 1

In applicazione della legge 6 maggio 1940 XVIII n. 554 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 14 giugno 1940 XVIII, tutti i possessori di aerei esterni, a qualsiasi impiego essi siano destinati eccetto i concessionari di servizi pubblici di radio comunicazione, gli enti e privati in possesso di autorizzazioni e di licenze di servizio, sono obbligati a farne denunzia e a pagare, nel contempo, una volta tanto la tassa di lire 3. Appositi moduli sono in corso di stampa e verranno distribuiti agli uffici postelegrafici del Regno, ma nel frattempo i versamenti relativi alle denunzie stesse possono essere eseguiti con ordinario modulo CH 8 bis sul C./C. postale n. 1/9360 intestato all'«Ispettorato generale traffico telegrafico e radiotelegrafico Roma». All'atto del versamento deve essere redatta dal denunciante una dichiarazione in carta libera ed in doppio esemplare con le seguenti indicazioni: località, via e numero dello stabile dove l'aereo è installato, lunghezza approssimativa dell'aereo, se l'aereo serve per uno o più utenti, numero di abbonamento alle radioaudizioni e nome dell'Ufficio del registro che lo ha rilasciato, ed infine cognome, nome, paternità e domicilio del possessore dell'aereo. Gli uffici postali dovranno restituire al denunciante uno dei due esemplari

Il termine utile per le denunzie in parola scadrà il 27 ottobre p. v. Coloro che installeranno d'ora innanzi un aereo esterno dovranno eseguire la denuncia relativa entro il termine di due mesi dalla esecuzione dell'impianto. Chi non intende di servirsi più dell'aereo, sia per rinuncia alle radioaudizioni sia per cambiamento di dimora o per altra causa, deve provvedere a propria cura e spese alla rimozione dell'aereo e, ove occorre, alle conseguenti riparazioni della proprietà salvo che l'aereo non venga utilizzato da altro utente, il quale ultimo dovrà procedere alla denuncia entro il termine di due mesi, fornendo anche indicazioni sul precedente utente. Si avverte che la legge con cui sono state emanate le disposizioni precedenti prevede per i contravventori l'ammenda da lire 25 a 200, salvo che il fatto non costituisca reato più grave. E' appena il caso di avvertire che nessun obbligo di denuncia ricorre nel caso di aerei istallati nell'interno dei locali

30 morti per uno scontro ferroviario

NEW YORK, 1

Ad Akron, nello Stato di Ohio, è accaduto un grave scontro ferroviario. Si deplorano 30 morti e numerosi feriti.

Le norme sulla proroga delle locazioni

Abitazioni, negozi, uffici Le due eccezioni previste

ROMA, 1

Sull'applicazione del provvedimento del blocco dei prezzi delle merci, dei servizi e delle pigioni emanato in questi giorni sono fornite le seguenti illustrazioni per quanto riguarda la proroga delle locazioni.

Sono prorogate sino al 31 marzo 1941-XIX le locazioni in corso al 30 luglio 1940. Le locazioni scadute a tale data anche se sia in corso un procedimento di sfratto purchè il conduttore non abbia ancora lasciato l'immobile e non sia stata stipulata una nuova locazione di data certa anteriore a quella del 30 luglio. Queste due condizioni sono concorrenti, quindi nel caso di locazione già scaduta devono verificarsi ambedue, e se il locatario non abbia ancora lasciato i locali, ma il proprietario abbia già stipulato una nuova locazione in data anteriore al 30 luglio, la proroga non ha effetto.

La locazione viene automaticamente prorogata senza bisogno perciò di stipulazione di un nuovo contratto; e ciò avviene alle stesse condizioni del contratto prorogato, cioè il contratto deve restare immutato non solo nei riguardi del corrispettivo dell'ammontare della pigione ma anche in ogni sua altra clausola. Il diritto alla proroga spetta al solo conduttore e non può quindi essere invocato dal proprietario; è dunque lasciata alla libera volontà dell'inquilino avvalersene o meno. Il diritto alla proroga riguarda tutte le locazioni di immobili urbani a qualunque uso destinati. Dunque non solo gli appartamenti per abitazioni ma anche i negozi, gli uffici e ogni altro qualsiasi locale o insieme di locali urbani.

Al diritto alla proroga sono però previste due eccezioni: nei casi di inadempimento contrattuale; nei casi di giustificate esigenze del locatore e dei suoi più stretti congiunti. La disposizione riguarda le locazioni in genere di immobili urbani quindi il diritto alla proroga viene meno quando i locali servano al proprietario o ai suoi congiunti, non solo per uso di abitazione personale ma anche per lo esercizio di una industria, di un commercio, di una professione ecc. Tali esigenze devono però essere giustificate.

Leggete domani, nel Popolo di Trieste Piccolo della Sera il nuovo interessante romanzo:

ALLARME NOTTURNO

di Pietro Mormino

CRONACA DELLA CITTÀ

Oggi: S. Alfonso; domani: S. Lidia — Leva il sole alle 5.49; tramonta alle 20.32

Il ringraziamento del Re Imperatore ai voti augurali della Provincia

L'Eccellenza il Prefetto di Trieste ha inviato il seguente telegramma al Primo Aiutante di campo di S. M. il Re Imperatore:

«Pregovi Eccellenza di rendervi interprete presso l'Augusto Sovrano dei voti augurali e di indefettibile devozione che, mentre si compiono quarant'anni Suo Regno glorioso, formulo vibranti insieme con la fedele popolazione della Provincia. - Prefetto Borri».

Al Prefetto è pervenuta la seguente risposta:

«Sua Maestà il Re Imperatore ringrazia di cuore Voi e le popolazioni di codesta Provincia delle cortesi devote espressioni giunte alla Maestà Sua particolarmente gradite. - Ministro della Real Casa Acquarone».

In risposta ai voti augurali del Consiglio Provinciale delle Corporazioni a S. M. il Re Imperatore, nella fausta ricorrenza del quarantesimo annuale dell'assunzione al trono, è pervenuto a S. E. il Prefetto, presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, il seguente telegramma:

«Sua Maestà il Re e Imperatore ringrazia codesto Consiglio Provinciale delle Corporazioni per la cortese e particolarmente gradita manifestazione. - Ministro Real Casa Acquarone».

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Convocazione delle gerarchie

Oggi, alle 19, sono convocati in Sala del Littorio, presente il presidente della sezione provinciale dell'Istituto di cultura fascista, le seguenti gerarchie: fiduciari, consultori, capisettore e capinucleo dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo; fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, collaboratrici provinciali e segretarie dei Fasci Femminili dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, presidente e segretario provinciale, presidenti dei Dopolavoro del capoluogo, presidenti e segretari delle Unioni provinciali fasciste sindacali; segretari provinciali dell'Ente della Cooperazione e dell'Artigianato.

Non è prescritta la divisa fascista.

Rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali del capoluogo

Ieri sera, alle 18.30, il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Il secondo turno delle Colonie estive riservato alle Piccole Italiane

Lunedì 5 agosto, si inizierà a Trieste e nella Provincia il secondo turno delle Colonie elioterapiche riservato alle Piccole Italiane.

Le Piccole Italiane assegnate alla Colonia «Costanzo Ciano» di Cologno si presenteranno col biglietto di ammissione, domani, sabato alle 18 nella palestra «Nicolò Cobolli» in via della Valle per opportune istruzioni.

Il ritorno delle partecipanti ai corsi di Pierabech

Le partecipanti al corso graduate e pre-coloniali di Pierabech faranno ritorno, domani, sabato alle 19.30, al Comando federale della «Gil» (salita Montanelli n. 1). Domenica alla stessa ora e allo stesso posto giungerà il secondo scaglione.

Alla Colonia G.I.L. di Muggia

Lunedì, 31 luglio si è chiusa la Colonia del Comando «Gil» di Muggia. Oltre 110 Balilla hanno soggiornato nella Colonia con notevoli e visibili risultati, tra questi vi erano molti i bimbi dei richiamati alle armi e di famiglie numerose.

Alla cerimonia dell'ammaina bandiera hanno partecipato le gerarchie del Fascio di Muggia con a capo il segretario politico ispettore di zona, cap. Paolo Paoli, il quale ha comandato il saluto al Duce.

La Colonia si riaprirà lunedì 5 agosto per ospitare 110 PP. II.

Le odierne funzioni religiose nella chiesa di Montuzza

Oggi nella chiesa francescana di Montuzza, nella ricorrenza del Perdono di Assisi, solennità che viene celebrata con grande concorso di popolo desideroso di lucrare l'indulgenza plenaria applicabile anche ai defunti, si svolgeranno le seguenti funzioni: SS. Messe che saranno celebrate alle 5.30, 6, 7 (con cantici), 8, 9. Pomeriggio alle 19 SS. Funzioni con predica e benedizione.

I buoni di prelevamento per lo zucchero e il sapone per agosto e gli esercenti

Si ricorda agli esercenti, che incombe loro il dovere di presentare i buoni di prelevamento n. 2 e 10 (zucchero e sapone per il mese di agosto) all'Ufficio annonario di via SS. Martiri 3, e ciò entro il 3 corr. A tale scopo oggi e domani l'Ufficio di via SS. Martiri resterà aperto ininterrottamente dalle 8 alle 20.

Il trattenimento per le Forze Armate al Dopolavoro Assicurazioni Generali

La sala Duca d'Aosta del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali è stata affollata ieri sera da un festoso pubblico d'eccezione. Oltre trecento soldati hanno assistito al divertentissimo spettacolo d'arte varia, presentato giovialmente al microfono dall'eccentrico Nino D'Artena.

Dopo l'esecuzione degli inni della Patria, il programma è stato aperto dal bene affiatato Trio Karam, applauditissimo. Ha fatto seguito il dicitore Mario Manolia che ha raccolto unanimità di consensi con le sue canzoni satiriche. La cantante Lida Brezzi ha avuto occasione di fare apprezzare la sua ottima preparazione artistica e, infine, nota quanto mai simpatica, il radiocantante Nunzio Rossi, attualmente chiamato alle armi, è salito sul podio per presentare ai suoi camerati alcune delle sue più godibili canzoni.

Durante l'intervallo è stata offerta a tutti gli intervenuti una bicchierata. Facevano gli onori di casa il direttore del Dopolavoro de Dolcetti e alcuni dirigenti, coadiuvati da un gruppo di gentili dopolavoriste in divisa fascista.

Il Dopolavoro "Acegat,, per i camerati in grigio-verde

Domani alle 18.30, la sezione filodrammatica del Dopolavoro «Acegat», diretta da Renato Paggiaro, rappresenterà nella palestra della Reale Società Ginnastica, in via della Ginnastica, per i soldati, la bella commedia in tre atti di Gherardo Gherardi «Questi ragazzi».

Bollettino demografico

1.o agosto 1940-XVIII

Nati	20
Morti . . .	2
Matrimoni .	10

Il Sottosegretario Nannini in Istria
Il programma delle visite

Abbiamo da Pola, 1: Abbiamo dato ieri notizia della visita all'Istria dell'Eccellenza Sergio Nannini, Sottosegretario di Stato per la bonifica integrale e pubblichiamo oggi il programma delle due giornate che il gradito ospite trascorrerà nella nostra Provincia nella quale riceverà l'entusiastico saluto delle popolazioni che, nell'Eccellenza Nannini, saluteranno ad un tempo il Duce che pure, nell'ora presente, non trascura il benessere e il progresso delle fedeli popolazioni istriane, spiritualmente e materialmente mobilitate al servizio della Nazione in guerra per il raggiungimento di tutte le mète.

Il programma è il seguente: domenica 4 agosto, ore 7, arrivo a Trieste; ore 7.30, partenza da Trieste; ore 8, Capodistria: Sacrario di Nazario Sauro; ore 8.30, partenza per Pinguente risalendo il percorso dell'acquedotto per Ponte Porton, Levade, Santo Stefano; ore 18.30, Pinguente, visita alla centrale dell'acquedotto; pomeriggio, ore 15.30, partenza per Arsia, via Valdarsa Felicia. A Felicia breve sosta per esaminare i piani di commassamento della zona; ore 17.15, inaugurazione Ponte Ghiaia in Arsia. Ore 18.30, partenza per Pola.

Lunedì, 5 agosto, ore 8.30, partenza da Pola per Parenzo; ore 9.30, partenza per Cittanova e bonifica li e dell'Istituto agrario; ore 10.30, parteinza per Cittanova e bonifica del Quieto. Nel pomeriggio dopo altre visite alle bonifiche dell'alta Istria, l'Eccellenza Nannini farà ritorno a Trieste da dove proseguirà per Roma.

Organizzazioni del Regime

G.I.L. Alla Casa della Giovane Italiana. Oggi, venerdì 2 agosto, si inizia, alla Casa della Giovane Italiana (viale R. Gessi 10), il corso d'italiano II e III superiore, alle ore 8.

Una visita a Grado del Prefetto e del Federale

Il compiacimento per l'efficienza di un vasto complesso di opere

Il Prefetto e il Federale hanno compiuto, ieri mattina, un'accurata visita alle principali istituzioni di Grado, a cominciare dagli stabilimenti dell'industria peschereccia, alle Colonie della «Gil», ai lavori in corso, allo Stabilimento balneare, ecc. In ogni settore dell'intensa vita di questo piccolo centro della nostra Provincia, essi hanno riscontrato un fervore e un ritmo che non presentano soste, sintomo questo dell'impulso al quale Grado è continuamente soggetta, grazie alle assidue premure delle locali autorità e del presidente dell'Azienda di cura.

Allo Stabilimento «Arrigoni»

Il Prefetto e il Federale sono arrivati a Grado verso le 9 dove, all'ingresso del Comune, sono venuti loro incontro l'ispettore di zona del P. N. F. e il Podestà di Grado. Sul pontile erano ad attendere i visitatori, il segretario politico il presidente dell'Azienda di cura, l'arciprete di Grado, la fiduciaria del Fascio Femminile e le altre autorità fra le quali il capo del gruppo degli hitleriani di Grado. Accompagnati dalle autorità, il Prefetto e il Federale hanno cominciato subito le loro visite, recandosi in motoscafo allo stabilimento «Arrigoni», dove, accompagnati dal direttore, hanno assistito al lavoro di 250 operaie, interessandosi nel contempo delle loro condizioni. Durante la sosta del Prefetto e del Federale, le lavoratrici hanno entusiasticamente acclamato al Duce e, mentre le autorità visitavano gli altri reparti, si sono radunate nel cortile dello stabilimento dove il Prefetto e il Federale hanno loro rivolto brevi parole di saluto. Quivi il Federale si è particolarmente interessato degli impianti igienici bisognosi di qualche perfezionamento.

Alla Colonia della G.I.L.

Quindi, a piedi, il Prefetto e il Federale, sempre accompagnati dalle autorità, si sono recati nella vicina Colonia diurna della «Gil» di Grado, al cui ingresso prestavano servizio reparti della Gioventù del Littorio. Accolti dalla direttrice, il Prefetto e il Federale, dopo essersi intrattenuti a lungo con simpatia e cordialità con i piccoli coloniali schierati sul vasto prato soleggiato, hanno visitato il refettorio dove hanno assistito alla colazione dei bimbi, preceduta dalla preghiera e dal saluto al Duce. Brevemente hanno inoltre sostato negli altri locali della Colonia constatando ovunque la perfetta efficenza dell'organizzazione. Colà il Prefetto e il Federale si sono pure intrattenuti con premurosa cordialità con due donne del popolo, la moglie e la madre di due dispersi di Grado nell'attuale guerra.

Dopo avere fatto una visita alle cucine economiche di Grado, il Prefetto e il Federale si sono recati fra gli allievi dell'Educatorio di Trieste, ricoverati all'Albergo Lydia; schierati sul viale davanti all'albergo, i piccoli allievi hanno improvvisato un'altra entusiastica dimostrazione all'indirizzo del Fondatore dell'Impero, e hanno risposto con prontezza alle domande dei visitatori sul loro soggiorno a Grado, esprimendo tutta la loro riconoscenza per la bella villeggiatura.

La spiaggia e le Terme

Le rimanenti visite sono state riservate al settore balneare e curativo dell'isola. Al molo della spiaggia il Prefetto e il Federale, sempre accompagnati dalle altre autorità, si sono imbarcati su due motoscafi per compiere una breve gita lungo la spiaggia affollata di bagnanti, sino alla pineta della Rotta dove sta per sorgere la nuova Casa della «Gil». In seguito, percorsa a piedi tutta la spiaggia, fatti segno alle simpatiche manifestazioni dei villeggianti, il Prefetto e il Federale hanno visitato i lavori per la nuova grande terrazza a mare esaminandone i bellissimi progetti in via di esecuzione. Un'altra attenta visita è stata dedicata alle Terme marine, uniche nel loro genere in Italia, dotate dei più perfetti e moderni impianti terapeutici, e agli annessi solarii per le cure a base di sabbia e di bagni di sole.

Una breve sosta nel parco delle Rose, e il Prefetto e il Federale hanno concluso la loro visita a Grado con un'ispezione ai lavori di restauro del magnifico Duomo. Quivi è stato loro di guida l'arciprete Mons. Sebastiano Tonon che ha illustrato le difficoltà incontrate e sorpassate perchè l'artistico tempio fosse ridonato al suo antico splendore.

Perfetta organizzazione

Compiaciutisi con Mons. Tonon per l'amorosa cura che esplica nel suo campo, il Prefetto e il Federale che sono stati accompagnati dalle autorità sino al pontile ove hanno voluto esprimere la loro piena soddisfazione per la perfezione riscontrata in ogni singolo settore, tributando un meritato elogio al Podestà, al segretario politico, al presidente dell'Azienda di cura e soggiorno e ai loro diretti collaboratori grazie ai quali Grado, anche in questo periodo di emergenza, mantiene il suo normale ritmo di centro peschereccio e balneo termale.

La licenza di pesca in acque dolci

Il Municipio informa che in conformità all'art. 2 del D. M. 7-3-1940 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 3-5-1940, le domande dirette ad ottenere la licenza di pesca in acque dolci, sia da pescatori di mestiere, sia da dilettanti, devono essere corredate — oltrechè dalla tassa, in marche da bollo, di cui la circolare prefettizia 31 gennaio 1939, n. 3100-2556 — anche dal diritto di lire tre da pagarsi mediante la speciale marca istituita con il R. D. 22-9-1939, n. 1498 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14-10-1939, n. 241).

I ricoveri antiaerei

Com'è noto, per disposizione del Podestà, è stato proibito l'accesso ai ricoveri antiaerei (che non servano pure di transito pubblico) quando non debbano essere adoperati a scopo di protezione antiaerea. Questo provvedimento fu dettato da ovvie ragioni di moralità e igiene.

Ora si stanno applicando agli ingressi dei ricoveri cancelletti di legno, facilmente apribili in caso di allarme, perchè fermati con una semplice legatura di fil di ferro.

La sorveglianza dei ricoveri è affidata ai vigili urbani.

Contro coloro che danneggeranno i ricoveri sarà proceduto secondo le disposizioni della legge comunale e provinciale.

I turni di servizio dei dirigenti artigiani nel Dopolavoro Artigiano in agosto

Durante il mese di agosto i seguenti capi comunità e capi mestiere saranno presenti nel Dopolavoro artigiano (via Coroneo 8) nei giorni a fianco di ciascuno indicati dalle ore 21 alle ore 23.30. Essi riceveranno gli artigiani con i quali si intratteranno su questioni di categoria. Riceveranno altresì artigiani di altre Provincie che si trovano a Trieste per richiamo alle armi: Demanins cav. Ferruccio le armi: Vizzi Francesco, venerdì 2; Bianchi Arturo sabato 3; Cristian Giusto lunedì 5, Artico Rodolfo martedì 6; Bratos Luigi mercoledì 7; Romanazzi Simeone giovedì 8; Fonda Carlo venerdì 9; Lazzari Michele sabato 10; Gentilcore Bruno lunedì 12; Barburini Franco martedì 13; Lipari Mariano mercoledì 14; Doria Federico venerdì 16; Zucca Filiberto sabato 17; Germe Guido lunedì 18, Furlan Antonio martedì 20; Piet Ernesto mercoledì 21; Cavallar Ferdinando giovedì 22; Carturan Angelo Vittorio venerdì 23; Wall'Oglio Oscar sabato 24; Benevenia Umberto lunedì 26; Brutesco Antonio martedì 27; Cataletto Giuseppe mercoledì 28; Broglia Luigi giovedì 29; Toscano Stefano venerdì 30; Della Negra Fiori sabato 31.

La linea Trieste-S. Nicolò Bagni. Da oggi i piroscafi «S. Nicolò e «Itala» osserveranno il seguente orario: Partenze da Trieste: ore 9 (p.fo «S. Nicolò»); ore 10 (p.fo «Itala»); ore 11.45 (p.fo «S. Nicolò); ore 12.10 (p.fo «Itala»); ore 13.30 (p.fo «S. Nicolò); ore 14.30 (p.fo «Itala»); ore 19 (p.fo «Itala»). Partenze da S. Nicolò: ore 7.40 (p.fo «Itala); ore 10 (p.fo «S. Nicolò»); ore 12.30 (p.fo «S. Nicolò»); ore 13.40 (p.fo «Itala»); ore 18 (p.fo «Itala»); ore 19 (p.fo «S. Nicolò»).

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

registrato nel mese di luglio 1940-XVIII

QUALITA'	MESI Giugno 1940	Luglio 1940	DIFFERENZE in più	in meno
Matrimoni . . .	272	234	—	38
Nati vivi . . .	311	361	50	—
Partoriti morti .	14	14	—	—
Morti	222	229	7	

Eccezionale attività sismica registrata a Trieste

Dopo le recenti fortissime scosse in Anatolia, di cui la più violenta è stata registrata a Trieste il giorno 30 luglio scorso con inizio alle ore 2.16'5", la relazione sismica del R. Istituto geoscopico ci comunica che iersera, alle ore 17.20 e 21.2" s'è iniziata la registrazione di un'altra scossa violentissima, come epicentro però alla distanza di 8780 chilometri, sulle coste del nord Pacifico.

Conferenza sulla Corsica al "Razza,,

Il prof. Dante Lunder tenne, ieri sera alle 19, l'annunciata conversazione sulla Corsica. Erano presenti oltre al camerata Pietro Visintini, presidente del Gruppo d'azione irredentista corsa, che presentò il conferenziere al pubblico, le segretarie dei Gruppi femminili «Razza», «Morara-Sassi», «Olivares», la fiduciaria del Gruppo d'azione corsa e moltissime camerate attirate dall'importanza dell'argomento.

Il prof. Lunder suddivise la sua conversazione i tre parti. Nella prima parlò sulla storia corsa, partendo dall'epoca preromana, per giungere, attraverso il glorioso dominio di Pisa e Genova, al trattato di Compiègne del 1768 con il quale Genova cedeva la olocausta isola alla Francia. Nella seconda parte il conferenziere parlò sulla configurazione fisico-economico-etnica dell'isola, accennando alle fonti di vita, ai centri abitati, ai prodotti caratteristici.

Nell'ultima parte, infine, il prof. Lunder analizzò l'importanza strategico-militare dell'isola, la quale, posta a brevissima distanza dai più vitali centri italiani, poteva rappresentare una gravissima minaccia per la potenza italiana. L'isola, in un raggio d'azione di 250 km., aveva sottomano Roma, Firenze, Livorno, la Sardegna, l'isola d'Elba, Genova, Spezia e i centri principali del Piemonte e della Lombardia; quindi era — in mano della Francia — come una pistola puntata contro il nostro fianco ligure-tirrenico. Oggi gli isolani, chiudono la dolorosa parentesi del dominio francese, per entrare a vivere nello spazio vitale italiano accanto agli altri fratelli.

La conversazione è stata vivissimamente applaudita.

Caffè sospeso per tre giorni

La R. Questura comunica di aver sospeso per la durata di giorni tre l'esercizio di caffè analcoolico di via Giulia n. 69, gestito da Nessmann Elisabetta per aver costei somministrato abusivamente bevande alcooliche.

La gita-bagno a Portorose. Domenica la sezione cicloturisti del Dopolavoro «Acegat» effettuerà la annunciata gita-bagno alla volta di Portorose con sosta a Capodistria e Isola d'Istria. Il ritrovo è fissato in sede per le 6.45.

Incendio in una drogheria

Questa notte, all'1.45, i vigili del fuoco venivano telefonicamente avvisati che nella drogheria eredi Babuder, di piazza Caduti Fascisti 6, s'era manifestato un incendio. Sul posto giungevano poco dopo due carri di città agli ordini del comandante ing. Conighi, il quale, penetrato con i vigili nel locale, dirigeva l'opera d'estinzione. Il fuoco aveva avuto origine nel retrobottega. Dopo un'ora di lavoro, durante la quale i vigili del fuoco si sono adoperati con perizia e sagacia, l'incendio ha potuto essere circoscritto e domato.

Notiziario di Monfalcone

Corso di addestramento per ufficiali. Domenica 4 corrente alla Casa del Fascio, dalle 9.30 alle 11, avranno luogo le lezioni del corso di addestramento degli ufficiali in congedo, comandanti delle minori unità. Tali lezioni sono tenute dal Generale Primiceri per l'artiglieria e dal colonnello D'Aquino per la fanteria. E' facoltativo l'uso dell'uniforme.

Conferenza sulla Corsica. Sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura, sabato alle 19 alla Casa del Fascio il prof. Dante Lunder parlerà sulla Corsica.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 16.30: «Tregua d'armi all'Ovest», «Nuova Addis Abeba».
PRINCIPE. 16: «Le due orfanelle», grande film, romanzo popolare.
FILODRAMMATICO. 16: «Costa dei barbari», M. Hopkins, e Cecchelin nella novità «A Portorose». Prezzi: I L. 3; II L. 1.50.
ITALIA. 16: «Avventure di carnevale», divertente, F. Czepa, H. Moser.
REGINA. 16: «Ragazze in pericolo», di Pabst, capol. con Micheline Presle
IMPERO. 16: «La Francia depone le armi», sbalorditivo documentario di una grande vittoria.
REALE. 16: «Ho trovato l'amore», (Liebeln und Liebe), grazioso, allegro, brillante con Gisela Uhlen e Paul Hoerbiger.
GARIBALDI. 16: «Camera della morte». Domani: «Cavaliere senza paura»
MASSIMO. 16: «Fuochi d'artificio», delizioso, Amedeo Nazzari, V. Vanni.
NOVO CINE. 16: «Il pirata ballerino», grandioso, a colori.
MODERNO. 16: «Canitoga», grandioso film d'amore e «Knoch-outs».
ODEON. 16: «Notte di carnevale», Lily Pons e Henry Fonda. Bellissimo.
SAVOIA. 16: «Il verdetto della vita», Eirene Eicler; passionale.
ARMONIA. 15.30: «Luciano Serra, pilota», A. Nazzari. Nuovo varietà.
POPOLO. 15.30: «Mitsuco, figlia di Samurai», rom. amore e «Cercasi segretaria», J. Arthur, G. Brent. pass.
AZZURRO. 16: «Splendore», Miriam Hopkins e Joel Mac Crea.
VITTORIA. 17: «Vacanze d'amore», Ginger Rogers e Douglas Fairbanks.
CENTRALE. 15.30: «I 5 Diavoli», musicale con K. Bell. Segue «Topolino» a colori.
VENEZIA. 16.30: «Gli ultimi 4 di S. Cruz» e «La jena di Barlow, avventurosi.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da piazza Goldoni.

GALTRUCCO

PIAZZA GOLDONI 1

GRANDE VENDITA

SCAMPOLI

A PREZZI IRRISORI

PACCHI POSTALI

GIUNGONO A DESTINAZIONE CONTEMPORANEAMENTE ALLE CORRISPONDENZE PER ESPRESSO IMPOSTATE NELLO STESSO GIORNO ED ALLA STESSA ORA . SONO ACCETTATI DA E PER TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO E DELLE COLONIE ITALIANE . HANNO CORSO COI TRENI DIRETTI E DIRETTISSIMI . SONO RECAPITATI A DOMICILIO PER ESPRESSO SUBITO DOPO L'ARRIVO A DESTINAZIONE

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Affannoso lavorio della propaganda inglese

Espedienti per celare la distruzione dei porti

Rovesciamento di situazioni: si esalta la crescente potenza della Granbretagna

BERLINO, 1

Mentre il maltempo continua ad ostacolare, ma non ad impedire, le incursioni dei bombardieri tedeschi sull'Inghilterra, la stampa nazionalsocialista è principalmente intesa oggi a smascherare alcune di quelle menzogne con le quali i governanti britannici continuano ad occultare la reale situazione del Paese, sia all'interno che all'estero.

Una confessione di Cross

Cominciamo col caso del bombardamento di Dover. Dopo averlo annunciato con molta determinatezza, gli inglesi pretesero di aver riportato una brillantissima vittoria sulle squadriglie germaniche. «Abbiamo abbattuto ben 15 apparecchi tedeschi», si proclamò da Londra. Ma il fatto è che questi apparecchi abbattuti non erano già tedeschi, ma erano inglesi.

Il costante faticoso tentativo per celare la chiusura dei porti distrutti dall'aviazione germanica o insediati dai sottomarini, salta particolarmente agli occhi in certe dichiarazioni del Ministro Cross sulla «possibilità che le azioni nemiche possano determinare improvvisi cambiamenti nelle disposizioni concernenti i porti». Cross ha aggiunto che non si può prevedere fino a qual punto il nemico turberà il funzionamento dei porti.

E il bello è che Cross, dopo questi preoccupanti accenni, ha ritenuto opportuno di dire che «la tempesta è ancora da scoppiare». L'incubo di questa tempesta grava sull'Isola e sugli isolani. La si aspetta — segnalano gli osservatori neutrali — da un giorno all'altro e si può ben capire che questa spasmodica attesa mette a durissima prova anche i nervi di un popolo già noto per la sua flemma e la sua imperturbabilità.

Gli uomini politici e la stampa fanno del loro meglio per rincuorare la popolazione. Ecco il *Times* avvertire che il nemico ha concentrato navi e imbarcazioni di tutti i generi per effettuare l'invasione dell'Inghilterra. Ma niente paura. Se anche qua e là reparti tedeschi riusciranno a mettere piede sulla sacra isola, ne saranno infallantemente ributtati. Non sarà possibile all'avversario stabilire il collegamento fra l'uno e l'altro punto di sbarco tra le coste inglesi e le proprie basi.

Bisognerebbe poi, perchè il piano tedesco abbia successo, che l'aviazione britannica fosse stata interamente distrutta, ciò che il *Times*, manco a dirlo, esclude nel modo più assoluto.

Ottimismo a ogni costo

Uno dei ritornelli più favoriti della propaganda britannica è quello che, se l'Inghilterra sostiene vittoriosa l'urto, potrà già considerarsi vincitrice. Ad ogni modo avrà guadagnato tempo, molto tempo e aperto la via a nuove complicazioni. Si specula sugli Stati Uniti che non hanno nessunissima voglia di scendere in lizza, sull'Unione sovietica che va perfettamente d'accordo con Berlino, sul conflitto nei Balcani, dove appunto le Potenze dell'Asse hanno cominciato a porre le basi di uno nuovo ordine.

Un altro ritornello è il costante, irresistibile crescere di potenza della Granbretagna che oggi domina i mari, domani sarà padrona dei cieli e dopodomani tanto forte da poter essa sbarcare truppe sul Continente. Lo vogliamo vedere quel giorno...

Viceversa — lo ha dichiarato non più tardi di ieri il Sottosegretario di Stato Amery — la Germania è già sulla parabola discendente, si dibatte fra grandi difficoltà di rifornimento, specialmente di benzina. La solita canzone. A questa campagna di ottimismo ad ogni costo ha dato il suo contributo lo stesso Churchill recandosi ad ispezionare — secondo una informazione della *Reuter* — certe fortificazioni costiere. Churchill si è intrattenuto a lungo con gli ufficiali e «il suo sorriso — aggiungeva la *Reuter* — esprimeva la sua intima soddisfazione».

A Berlino naturalmente si sorride del sorriso churchilliano e taluno commenta: «Noi siam pronti a scommettere che non tarderà a gelarglisi sulle labbra».

Il povero Churchill non sa che cosa lo attende, come non lo sa la grande maggioranza degli inglesi. Comunque, dopo quello che è successo in Francia e l'idea che lo Stato Maggiore britannico dovrebbe pur essersi fatta dei mezzi a disposizione del Reich, è veramente una inspiegabile ingenuità che in Inghilterra si pensi sul serio a ricacciare l'invasore opponendogli dei volontari armati di fucile da caccia e donne munite di bombe a mano e di bottiglie di benzina.

Una ridicola minaccia

Interessante, per rendersi conto di come stanno le cose in Inghilterra, una informazione diffusa dalla radio londinese secondo la quale ogni uomo atto alle armi riceverà adesso una rapida istruzione militare. Le esercitazioni — aggiungeva la radio — si faranno anche se per il momento mancano le armi. E se mancano le armi come pensa il signor Churchill di respingere l'invasore?

L'applicazione di nuove misure di blocco contro i neutri è commentata dalla stampa, quale una vana minaccia che rivela l'impotenza dell'Inghilterra e cerca di portare conforto alla propria opinione pubblica con altisonanti dichiarazioni di potenza che, in pratica, non possono raggiungere alcun effetto. La nuova sfida inglese all'Europa, scrivono le *Münchener Neuste Nachrichten* non è altro che una commedia; dietro le forti parole del Gabinetto Churchill si nasconde la impossibilità per la flotta britannica di riprendere l'assedio economico, dopo che non solo l'anello strozzante è stato infranto dalla Germania, ma si sono anche invertite le parti. Il giornale osserva, quindi, che per mancanza del contributo navale francese e per l'intervento italiano la flotta inglese è oggi troppo disgregata per poter attuare con successo un qualsiasi blocco nel Continente.

MASSIMO CAPUTO

Il comunicato tedesco
Ancora bombardamenti
Nonostante il maltempo gli aerei tedeschi attaccano navi e porti

BERLINO, 1

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Le condizioni atmosferiche hanno fortemente pregiudicato, anche ieri, l'attività dell'arma aerea. Nel corso di ricognizioni armate sono stati bombardati nel Canale della Manica e nei paraggi ad occidente delle isole Scilly, singoli vapori mercantili nemici armati.

Attacchi aerei notturni, effettuati con deboli forze, hanno avuto per obiettivo unità navali ed impianti nei porti dell'Inghilterra meridionale, come pure riflettori antiaerei. Sono stati osservati incendi ed esplosioni. Nelle ore della sera si sono avuti combattimenti aerei all'altezza di Dover, fra «Spitfire» e «Messerschmidt», senza perdite da parte nostra. Cinque apparecchi britannici e due palloni frenati sono stati abbattuti. Altri tre velivoli nemici sono stati abbattuti durante incursioni eseguite di giorno da singoli apparecchi britannici sul territorio norvegese, danese e olandese. Le bombe lanciate da apparecchi nemici sulla Germania settentrionale ed occidentale non hanno recato che danni minimi.

Un apparecchio nemico, volando ad altissima quota sulle nubi, ha gettato un certo numero di bombe sul centro della città di Hannover, lontano quindi, da qualsiasi obiettivo militare. Si deplorano alcuni morti e feriti fra la popolazione civile.

Le perdite complessive subite ieri dall'aviazione nemica, importano otto apparecchi. Due nostri velivoli risultano mancanti».

Heidelberga bombardata dagli aerei inglesi

BERLINO, 2

Aeroplani britannici hanno attaccato nelle prime ore del 30 luglio la città di Heidelberga. Diverse bombe sono cadute sull'abitato ed hanno danneggiato diverse case. Un civile è rimasto ferito.

Heidelberga, osserva una nota del *D. N. B.*, è conosciuta largamente al di là delle frontiere tedesche per le sue bellezze panoramiche e per le sue costruzioni medioevali ed è volontieri visitata da stranieri, specialmente da americani. A che cosa abbia potuto mirare l'aviazione britannica col bombardamento di questa città pacifica sul Neckar, si dichiara da parte tedesca, è assolutamente incomprensibile dal punto di vista umanitario, comprensibilissimo invece, dal punto di vista inglese.

Gli scambi italo-tedeschi si sono triplicati
1 milione e 100.000 tonnellate di carbone inviate in un mese

BERLINO, 1

La rivista *Berlino-Roma-Tokio* pubblica un interessante articolo del Ministro plenipotenziario dott. Clodius, direttore generale dei servizi economici al Ministero degli Esteri del Reich, sulla solidarietà economica fra la Germania e l'Italia. Il Ministro osserva che, rispetto al 1933, gli scambi italo-tedeschi si sono triplicati. L'Italia viene al primo posto nella bilancia commerciale germanica. Le economie dei due Paesi si integrano perfettamente e le esportazioni tedesche verso l'Italia hanno raggiunto, negli ultimi mesi, una cifra senza precedenti. In prima linea vengono le forniture di carbone. Se si pensa che il carbone viene in massima parte dalla Ruhr e che i contingenti concordati sono stati pienamente mantenuti anche dopo l'inizio dell'offensiva del 10 maggio, bisogna dire che si tratta veramente di un miracolo di tecnica e di organizzazione. Nell'ultimo mese, anzi, è stato trasportato in Italia non un milione, ma un milione e 100 mila tonnellate di carbone.

Particolarmente stretta è la collaborazione nel campo delle industrie chimiche e fra le rispettive organizzazioni dell'agricoltura dei due Paesi esiste il più stretto contatto. Il Ministro Clodius ricorda, quindi, che la collaborazione economica italo-tedesca è entrata in una fase decisiva nel settembre del 1939. Le forniture inviate dall'Italia alla Germania, ad onta del turbamento dei suoi commerci esteri da parte dell'Inghilterra, furono di grande valore per l'economia germanica e la Germania, dal canto suo, contribuì con impotranti forniture alla preparazione dell'Italia all'entrata in guerra. Inoltre gli aumenti delle forniture tedesche di carbone resero l'Italia indipendente dal carbone inglese e dal blocco navale.

I tre figli di Re Leopoldo
sono ritornati nel Belgio con un aereo della «Lufthansa»

BERLINO, 1

In ambienti tedeschi di somma autorità si sa che un apparecchio speciale della Lufthansa si è recato nel Portogallo per ordine espresso del Maresciallo Göring e ha trasportato in volo a Brusselle i tre figli di Re Leopoldo del Belgio. Dall'aeroporto di Brusselle i tre Principini hanno proseguito con una automobile germanica al Palazzo dove Re Leopoldo ha fissato la sua residenza e là si sono incontrati con l'augusto genitore dopo molti mesi di distacco. (*United Press*).

Incrociatore inglese gravemente colpito
nell'Atlantico meridionale

RIO DE JANEIRO, 1

Si aspetta l'approdo nel porto di Rio de Janeiro dell'incrociatore ausiliario inglese «Alcantara» il quale in seguito ad un combattimento nell'Atlantico meridionale con una nave ausiliaria tedesca è stato gravemente avariato nelle macchine da colpi di cannone. A bordo dell'«Alcantara» vi sono due morti e numerosi feriti.

La nave giunta a Rio

RIO DE JANEIRO, 1

E' arrivato in porto l'incrociatore ausiliario inglese «Alcantara» che sbandava fortemente e aveva una falla di una sessantina di centimetri nella parte centrale ed altre avarie alla ciminiera. La nave aveva a bordo due morti e sette feriti gravi ed una trentina di feriti leggeri. La sua permanenza in porto dipenderà dall'accertamento delle avarie.

Il vittorioso combattimento
Conferma ufficiale germanica

BERLINO, 1

Si conferma ufficialmente che tra un incrociatore ausiliario tedesco operante nell'Atlantico meridionale ed il grande incrociatore ausiliario inglese «Alcantara», di 22.000 tonn., si è svolto un breve combattimento. La nave britannica è stata gravemente colpita e danneggiata al punto di dover sospendere la lotta e riparare nel porto di Rio de Janeiro.

Incendiari smascherati
Lord Lloyd preparava il rogo dei pozzi romeni

BUCAREST, 1

(M. F.) *Molta impressione ha fatto la pubblicazione avvenuta stasera nel giornale* Chemarea Vremii *di un articolo in cui si accusano eminenti personalità inglesi di essere immischiate nel losco tentativo di appiccare il fuoco a tutta la Romania mediante l'incendio delle sonde petrolifere della vallata del Prahova.*

Tra gli accusati sono gli Ambasciatori di Francia e di Granbretagna a Bucarest, alcune donne della famiglia Rotschild e specialmente Lord Lloyd, il Presidente del British Council. Quest'ultimo viene presentato non più come il gentiluomo inglese e l'uomo di mondo, ma come un perfetto camuffatore, dalla natura sanguinaria. Dopo essere stato collaboratore di Lawrence nell'organizzazione della rivoluzione araba contro i turchi, Governatore di Bombay che fece arrestare Gandhi, autore della più sanguinosa repressione del movimento nazionalista indiano, Lord Lloyd viene considerato come l'autore del «viaggio del terrore».

Il giornale precisa la rispondenza tra il viaggio nei Balcani di Lord Lloyd sul finire del 1939 e tutta la serie di scoppi e di esplosioni ri raffinerie di petrolio e di scontri ferroviari che avvennero in Romania non solo ma anche in Jugoslavia e in Ungheria in quell'epoca, concludendo con un'accusa formale di complicità nel diabolico piano elaborato per distruggere tutti i pozzi petroliferi romeni.

L'Asse cancella le ingiustizie del Trianon e di Neuilly

La Romania preannunzia la cessione di territori all'Ungheria e alla Bulgaria

Fra giorni Bucarest ne preciserà l'entità

BUDAPEST, 1

Questa sera il Ministro degli Esteri ungherese comunica questa informazione sui negoziati con la Romania:

«*Il Consiglio di Stato romeno trasmetterà le sue proposte alla Ungheria e alla Bulgaria nei primi giorni della settimana prossima. Queste proposte preciseranno esattamente le concessioni territoriali offerte ai due Paesi*».

La notizia è stata diffusa a Budapest anche da edizioni straordinarie ed ha destato, come si può immaginare, un vivissimo interesse.

La stampa del pomeriggio, prima che fosse data questa notizia, annunziava che Sofia procede già alla scelta dei delegati per le trattative con la Romania, trattative che non avrebbero luogo a Bucarest, come era stato detto, bensì in Dobrugia, anzi sopra un battello ancorato nel porto di Rusciuk.

Anche stamattina si potevano leggere sui giornali di Budapest vivaci frecciate polemiche per la questione della Transilvania. In taluni ambienti ci si mostrava preoccupati delle notizie o meglio delle voci che giungono dalle regioni transilvane, secondo le quali le autorità romene non soltanto hanno sciolto i campi di concentramento creati per gli elementi ritenuti comunisti, ma permetterebbero che la propaganda sovversiva riprenda liberamente e ciò allo scopo di creare una situazione meno facile quando si tratterà di precisare le richieste magiare. Poi si afferma che in tutta la Transilvania scarseggiano i viveri, la farina, le verdure e la carne. Si dà atto e non senza una certa soddisfazione che in genere la stampa balcanica e particolarmente quella di Bucarest ammette ormai che l'intesa degli Stati balcanici non felice derivato della Piccola Intesa defunta e sepolta, non esiste più. Il prestigio delle Potenze dell'Asse, si può leggere, ha inferto un colpo decisivo a una organizzazione creata soltanto allo scopo di poter garantire l'ingerenza franco-britannica nel Sud-est europeo.

La Jugoslavia si libera
dal peso del capitale anglo-francese

BELGRADO, 1

Il nuovo indirizzo della Jugoslavia verso le Potenze dell'Asse, per quanto contrastanti e incerte siano le manifestazioni interne perchè continua l'incomprensione dei croati e l'azione della massoneria, si viene sempre più precisando, tanto nelle relazioni internazionali quanto in quelle economiche. L'economia jugoslava è soggetta da tempo all'influenza del capitale anglo-francese investito nella misura di oltre un miliardo in tutte le branche della produzione e del commercio.

L'azione del Governo jugoslavo tende ora a riscattare il Paese da questa pericolosa dipendenza. Per quanto non si notino ancora misure così vaste e ardite come quelle adottate dalla Romania, si è già sulla strada di ridurre al nulla la influenza del capitale e degli agenti anglo-francesi in Jugoslavia. Tutto ciò avviene proprio nei giorni in cui la propaganda inglese afferma che la Jugoslavia ha rotto le trattative con la Germania per la conclusione di un nuovo accordo commerciale. La verità è ben diversa perchè proprio ieri, come annunciato, il Governo jugoslavo preoccupato di alcuni strani maneggi dei dirigenti francesi e inglesi nelle miniere di rame di Tripska e di Bor controllate dal capitale anglo-francese ha nominato due Commissari governativi i quali hanno il compito e l'autorità non solo di controllare che la produzione resti regolare ma anche quello di impedire i sabotaggi. E' provato infatti che i dirigenti inglesi erano sul punto di rendere inutilizzabili gli impianti allo scopo di impedire che il minerale prodotto andasse in Italia e in Germania. Come detto, tutta la produzione delle miniere, meno quella assorbita dal suo consumo interno, e cioè 3500 tonnellate mensili, sarà diretta in Italia e in Germania, mentre prima dell'entrata in guerra dell'Italia il prezioso minerale allo stato bruto o raffinato, andava ancora in Francia e in Inghilterra. Si può così ritenere che questa sensibile vittoria dell'Asse sullo scottante problema economico balcanico assicurerà ai due Paesi la completa integrazione del loro fabbisogno di rame e di piombo.

Omaggio bulgaro
al realismo dell'Asse

SOFIA, 1

La stampa bulgara rende omaggio alla politica realistica delle Potenze dell'Asse, che ha per obiettivo la liquidazione delle questioni in sospeso fra i Paesi balcanici attraverso trattative dirette tra i Governi interessati. Lo *Slovo* sottolinea che il metodo delle trattative dirette indubbiamente è migliore. Il giornale afferma inoltre che l'Italia e la Germania non ripeteranno l'errore commesso dopo la guerra mondiale dalle grandi democrazie. Le due Potenze vittoriose daranno all'Europa un assetto tale da assicurare la pace per un lunghissimo periodo di tempo.

Il popolo bulgaro segue con vivissimo interesse e profonda ammirazione le vittoriose azioni di guerra italiane contro la Granbretagna. I giornali danno il massimo rilievo alle notizie su tali azioni dalle quali risulta la superba efficienza militare dell'Impero fascista ed il magnifico spirito combattivo dei soldati di Mussolini. Particolare risalto viene dato alle notizie sui successi dell'aviazione fascista, che opera senza interruzione contro gli obiettivi nemici. Nei circoli militari bulgari il vittorioso esito della colossale lotta, intrapresa dell'Italia e dalla Germania per porre fine per sempre all'intollerabile egemonia della Granbretagna, non appare dubbio.

La personalità del Re Imperatore
nell'articolo d'un giornale romeno

BUCAREST, 1

Sotto il titolo «Il Re d'Italia», il direttore del *Curentul* pubblica oggi un entusiastico articolo sulla personalità di Vittorio Emanuele III. L'articolista riassume la storia d'Italia degli ultimi 40 anni, facendo risaltare come Vittorio Emanuele III sia sempre riuscito ad incanalare le correnti politiche del Paese negli interessi della Patria. E' a Vittorio Emanuele III che risale il merito integrale di avere compreso il valore costruttivo del Fascismo approvando e sostenendo l'azione di Benito Mussolini, il quale ha fuso in un movimento di rinascita dell'Italia tutto ciò che significa nazionalismo, combattentismo, sensibilità patriottica.

COMUNICATI

LLOYD TRIESTINO
Società Anonima di Navigazione

COMUNICATO

Si rende noto che, a modifica del nostro comunicato dell'11 corrente, il viaggio N. 5, andata del p.fo **MARIN SANUDO** in Linea 157 dovrà intendersi ultimato a **Tripoli**, anzichè a Tobruk, e ciò a tutti gli effetti delle condizioni di trasporto previste dalla polizza di carico.

Nessuna calma con emorroidi

Le emorroidi vi rubano la calma e col tempo possono divenire tali da dover subire un'operazione. Evitate questio rischio e ottenete sollievo con l'applicazione dell'unguento Foster. La prima applicazione generalmente ferma il prurito e poi svanisce il dolore cocente. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia. Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935-XII

Agosto mese decisivo

L'andamento della guerra visto dalla Spagna - Valore morale e pratico dell'accordo iberico: i due Paesi formano un ponte fra Europa e America

MADRID, 1

Si ha da Lisbona che lo accordo firmato fra il Portogallo e la Spagna per la salvaguardia della difesa della indipendenza e della integralità territoriale d'ambo i Paesi viene accolto dalla stampa portoghese con segni di evidente soddisfazione. Essa rileva che i due Paesi peninsulari costituiscono un vero ponte fra i Paesi belligeranti ed i neutrali, tra il continente americano e l'Europa e che l'accordo concluso tra la Spagna ed il Portogallo è una nuova garanzia per la libertà delle comunicazioni tra l'Europa e il continente americano.

Nell'*A. B. C.* il noto giornalista Sassone, riassumendo i successi finora riportati dalle armi italiane, scrive che l'Italia, anche per la sua conformazione geografica, è un martello che non sbaglia colpo e che non cessa un istante dal colpire. Nell'*Arriba*, anche Arnau riassume le vicende della nostra guerra durante il mese di luglio e rileva che il mese passato è stato importante per la storia della guerra. Il corrispondente romano del *Pueblo* prevede che agosto riserberà sorprese nella guerra dell'Asse contro l'Inghilterra, e ricorda il bollettino italiano che segue l'armistizio con la Francia e che diceva: «la lotta continua contro la Granbretagna e continuerà fino alla vittoria».

L'*Espana* di Tangeri pubblica una serie di articoli di Luis Gonzales Alonzo, intitolati: «Fronte italo-francese in tre tappe» il quale traccia un'efficace cronaca della nostra guerra alpina, illustrandola con molte fotografie. L'*Arriba*, in un importante articolo, rileva come in questo grande momento storico la Spagna ringiovanita non vacilli, rimanendo coerente al suo passato di sacrificio e piena di fede nel proprio avvenire. Per questo, la Spagna, che ricevette aiuto del grande popolo italiano e se ne dimostra memore mediante la sua simpatia ed amicizia verso l'Italia, è oggi persuasa che la pace fondata sulla giustizia non potrà mancare e che nel nuovo ordine europeo ciascuno avrà il suo posto secondo il proprio merito. (*Stefani*).

Il teatrale processo
contro i responsabili della guerra
Gamelin scrive la sua difesa

BERNA, 1

(*V. F.*) Si apprende da Vichy che molto probabilmente nel corso di questa settimana o al principio della prossima saranno nominati i giudici della Suprema Corte di giustizia dinanzi alla quale dovranno comparire i responsabili diretti della guerra.

La Corte procederà anzitutto ad una istruttoria preliminare, durante la quale saranno interrogate numerose persone e sarà raccolto il materiale d'accusa.

Sebbene l'istruttoria debba anzitutto occuparsi di Daladier, Cot, Campinchi, dell'ex Generalissimo Gamelin ecc., costoro non sono stati ancora tratti in arresto, ma solo sottoposti alla sorveglianza di polizia. L'unico che sia stato finora arrestato è l'ex Ministro degli Interni, Mandel, che si trova attualmente in una fortezza al Marocco. L'ex Ministro dell'Aviazione Cot è fuggito in Inghilterra. Campinchi e Daladier sono tuttora a Marsiglia nei rispettivi alberghi sotto sorveglianza.

L'ex Generalissimo Gamelin si trova tuttora nella sua proprietà nella Borgogna, dove è occupato a redigere un memoriale di difesa. Il suo successore Generale Weygand, dinanzi alla Corte, darà le necessarie informazioni circa l'inferiorità del materiale da guerra francese durante i primi nove mesi di guerra.

Il Generalissimo Gamelin, che è accusato di avere avuto una gran parte di responsabilità in questo stato di cose, addurrebbe a sua difesa copia di una relazione inviata a Daladier, con la quale egli si dichiarava contrario ad uno sparpagliamento delle forze francesi con l'invio di un corpo di spedizione a Narvik. Inoltre in quel rapporto si sarebbero chieste con insistenza nuove divisioni motorizzate, dato che lo Stato Maggiore non ignorava la formazione di nuove divisioni meccanizzate tedesche.

La liquidazione di Massigli
e dei Ministri a Belgrado e Budapest

GINEVRA, 1

E' annunciato ufficialmente un vasto movimento diplomatico, il quale, tra l'altro, conferma il richiamo dell'Ambasciatore francese ad Ankara, Massigli, che è messo a disposizione, e la sostituzione del Ministro di Francia a Belgrado, Bruger, nonchè di quello a Bucarest.

Il richiamo di Massigli è dovuto alla pubblicazione dei documenti segreti del Libro Bianco tedesco che svelarono l'equivoca attività svolta da Massigli come Ambasciatore di Francia in Turchia, che compromisero la sua posizione di rappresentante della Francia presso il Governo turco. Si ritiene probabile che Massigli, la cui lunga attività diplomatica al Quay d'Orsay è stata accanto a quella del suo amico Leger una delle più nefaste per la Francia, facendo ritorno a Vichy scompaia definitivamente dalla scena politica.

La radio francese dirama una lista di nomi dei fuorusciti francesi che, secondo un recente decreto del Governo di Vichy, verranno privati della nazionalità. Fra questi vi è un grande numero di ebrei noti per l'attività svolta in Francia in vari campi nel periodo dei 20 anni intercorsi tra le due guerre. Dei membri della famiglia Rotschild, si cita il sen. Enrico Rotschild, fra le personalità politiche il deputato Harry Meyer della banca Lazar, gli industriali Rosengart, noto fabbricatore di automobili, e Bouchard; tra gli altri funzionari il direttore delle Belle Arti Huysman ed il direttore della biblioteca nazionale Giuliano Cain.

Indignazione olandese
per l'attacco inglese a una nave

HAARLEN, 2

Un aeroplano britannico ha attaccato ieri il piroscafo olandese «Yssel» nello Zuiderzee. Due persone sono rimaste uccise e quattro, tra cui due donne, gravemente ferite. L'aeroplano, dopo aver cercato inutilmente di colpire il piroscafo con le proprie bombe è sceso a bassa quota mitragliandolo. La notizia ha suscitato profonda indignazione nella popolazione olandese.

La cittadinanza vaticana
al personale delle rappresentanze pontificie

ROMA, 1

L'*Osservatore Romano* di questa sera pubblica:

Il Santo Padre ha conferito la cittadinanza vaticana al personale delle rappresentanze pontificie (nunziature, internunziature, delegazioni apostoliche) durante munere.

Cerimonioso e servile è l'uso LEI Gli italiani d'oggi, gente franca e di poche parole, devono uniformare il loro linguaggio al loro costume.

Le nuove linee della politica giapponese

Concentrazione degli sforzi nell'Asia orientale - E' finito il tempo della cordialità verso tutte le Potenze

TOKIO, 1

Il Governo giapponese, d'accordo col Quartiere generale imperiale, ha fatto pubblicare oggi una dichiarazione in cui sono tracciate le linee fondamentali della politica nipponica. In essa è detto, fra l'altro, che il Giappone, così come gli altri Paesi, si trova ad una svolta decisiva della sua storia, e che, quindi, è necessario procedere rapidamente a rinnovare la struttura governativa ed a perfezionare la difesa dello Stato. La dichiarazione continua affermando che scopo fondamentale della politica estera è quello di raggiungere una solida e giusta pace.

Dichiarazioni di Matsuoka

Infatti, la politica estera del Giappone dirigerà i suoi sforzi per istituire un nuovo ordine nell'Asia orientale, basato sulla stretta collaborazione tra il Giappone, il Manciukuo e la Cina. Nel campo della difesa nazionale — continua la dichiarazione — il Governo procederà ad una adeguata riorganizzazione delle forze armate, tenendo conto degli ultimi perfezionamenti tecnici raggiunti in questo campo in tutto il mondo. Per quanto riguarda la politica interna, la dichiarazione sottolinea la necessità di stabilire, in tutti i settori della vita nazionale, una maggiore collaborazione tra il popolo ed il Governo.

A sua volta parlando della politica estera nipponica, il Ministro degli Esteri Matsuoka, ha detto, fra l'altro, che il principio della cordialità verso tutti sarà abbandonato una volta per sempre. Matsuoka ha poi aggiunto di non poter ancora dire se la nuova politica estera nipponica avrà ripercussioni sull'atteggiamento di non ingerenza nella guerra europea — comunque — egli ha dichiarato per il momento, il Giappone deve dirigere tutta la sua attenzione alla questione cinese.

Delle minaccie inglesi
Tokio non si cura

A proposito dell'embargo posto dal Governo degli Stati Uniti sulle esportazioni di benzina per la aviazione, per tutti i Paesi che non facciano parte del Continente americano, embargo che entra in vigore da oggi, il portavoce del Ministero della Marina ha dichiarato che un tal gesto costituisce una mossa antigiapponese per effettuare sul Giappone una pressione economica. Egli ha aggiunto che tutto ciò potrebbe avere notevoli ripercussioni internazionali. Il portavoce ha poi detto che comunque questo provvedimento degli Stati Uniti non danneggia le operazioni militari giapponesi. Circa lo spionaggio britannico in Giappone, il portavoce ha rilevato che i segreti militari debbono essere salvaguardati in qualunque modo specialmente in tempo di guerra e che i casi di spionaggio sui quali si sta attualmente svolgendo una inchiesta, costituiscono, esclusivamente, una questione interna del Giappone. Gli arresti delle spie costituiscono provvedimenti presi ai sensi della legge dello Stato per il mantenimento della pace e dell'ordine.

A proposito del caso del corrispondente della *Reuter*, Cox, il portavoce ha dichiarato che si incorrerebbe in una quantità enorme di inconvenienti se si consentisse ai corrispondenti stranieri di svolgere attività che sono al di dà dei limiti della propria funzione, sfruttando una situazione privilegiata. Infine, circa l'informazione del giornale *Asaki* secondo il quale, la Granbretagna starebbe studiando una serie di rappresaglie per l'arresto di sudditi britannici in Giappone, il portavoce ha dichiarato che se ciò è esatto, il Giappone annette a simili fatti scarsissima importanza.

Il fermento antiamericano
nell'Asia orientale

SCIANGAI, 1

Una bomba caricata con altissimo esplosivo è stata rinvenuta nei locali dell'*Evening Post*, giornale controllato da interessi americani contemporaneamente alla constatazione della scomparsa di un agente russo della polizia della Concessione francese assegnato in permanenza di guardia agli uffici del giornale.

Il giornale cinese *Central China Daily News* controllato dal Governo di Nanchino, pubblica violenti attacchi agli Stati Uniti per il ruolo svolto dalla Conferenza dell'Avana accusandoli di aver pugnalato alle spalle la Francia e l'Olanda perchè quello che essi chiamano un controllo temporaneo sui Possedimenti coloniali americani di quelle Nazioni, sarà in realtà una acquisizione vera e propria di quei territori coloniali.

Analogamente il giornale cinese *Sin Shun Pao* spesso portavoce delle Forze Armate nipponiche dichiara che il divieto di esportazione della benzina per l'aviazione esprime il proposito degli Stati Uniti di esercitare pressioni sul Giappone affinchè si ritiri dalla Cina «prima che il Giappone possa sfidare gli Stati Uniti». *United Press*.

La dominatrice dominata

Dalle stesse scarse frammentarie notizie che trapelano nella stampa inglese meno controllata sulla condotta di guerra della Granbretagna, appare quanto sia per diventare precaria la situazione della dominatrice dei mari. Notevoli sono le crisi che si presentano nell'isola britannica col suo crescente isolamento e la crescente distruzione del suo sistema industriale, ferroviario e portuario. Sempre più ardui divengono i rifornimenti d'oltremare di viveri, materie prime e armi per il continuo salasso del tonnellaggio mercantile. Le perdite di naviglio che dal 25 giugno al 31 luglio hanno raggiunto la cospicua cifra di 1.270.000 tonnellate significano la riduzione di un decimo del tonnellaggio complessivo posseduto dalla Granbretagna all'inizio del conflitto.

Anche le forze britanniche navali ed aeree paralizzate e minacciate dalle navi italiane; vigilate, inseguite e colpite dai bombardieri italiani nel Mediterraneo, nel Mar Rosso e nell'Oceano Indiano sono duramente colpite. Fra pochi mesi sarà per esempio interessante conoscere le condizioni della squadra britannica imbottigliata nel Mediterraneo orientale, che ha ormai perduto la possibilità delle revisioni e delle riparazioni nei bacini necessari.

E' intanto, in conseguenza di questo blocco e di questa paralisi delle forze navali britanniche che tutto il mondo circostante leva la testa e riprende con più vigore il senso della sua indipendenza e della sua fierezza contro l'Inghilterra. Tipico l'atteggiamento rivelato in questi giorni dalla Romania nella sua politica di liberazione dagli influssi politici ed economici e dalle manovre intimidatorie dell'Inghilterra. Tipico è pure l'atteggiamento del Giappone. Non v'è dubbio che le condizioni interne ed esterne della Granbretagna siano assai più gravi di quanto non si confessi e non vi è dubbio, che riservando le sue dichiarazioni alla Camera dei Comuni riunita a porte chiuse, Churchill ammette implicitamente di fronte all'estero che la Inghilterra si trova sull'orlo dell'abisso.

RICORDIAMO
il nostro tradizionale
VENERDÌ
OCCASIONE:
partita
CALZE DONNA
a prezzi bassissimi
Approfittate del 20% SCONTO
su tutte le merci estive
Grandi Magazzini
"Tessilia"
Società anonima
(Già ÖHLER)

Notiziario sportivo

I LITTORIALI DELLA VELA

Trieste e Napoli

vittoriose nelle prime prove

Con un rito semplice ed austero si sono iniziati ieri mattina i Littoriali della vela.

Alle ore 8.30 al Gruppo Adriaco i concorrenti sono stati passati in rassegna dalla Medaglia d'oro Vidussoni, Vicesegretario del «Guf», al quale l'addetto allo sport ha presentato la forza: 14 «Guf», 74 concorrenti, 50 imbarcazioni. Ordinato il saluto al Duce, cui risponde possente l'«A noi!», la schiera rese omaggio ai Caduti dell'Adriaco: Emo Tarabocchia e Sergio Laghi, deponendo sotto i marmi che li ricordano corone d'alloro.

I concorrenti presero quindi posto nelle varie imbarcazioni e, vele al vento e raggiunsero il campo di regata ove tutto era perfettamente predisposto per l'inizio delle prove. Mattinata superba. Mare calmo senza una ruga, leggera e tesa la brezza di ponente. Sul pennone di comando viene innalzato l'azzurro gagliardetto littoriale, salutato romanamente dagli equipaggi.

Fra le autorità intervenute abbiamo notato il Vicefederale Foggia, il rappresentante del Prefetto e delle altre autorità cittadine. Alle 10 tutto è pronto per l'inizio delle prime tre prove.

Serrato duello

Alle ore 10.10 presero il «via» le «stelle», seguite a dieci minuti di distanza dalle «jole olimpioniche», e quindi dai «12 piedi S. I.». Partenze regolarissime senza nessun ingorgo; le gare molto combattute specialmente per le prime posizioni, ma condotte da tutti i concorrenti con perfetta cavalleria. Indice di questo regolare andamento la mancanza di proteste, il miglior sintomo questo del buon andamento di una regata.

Fin dai primi bordi è affiorato il previsto duello Trieste-Napoli, particolarmente aspro nelle prove delle «Stelle» e in quello dei «12 piedi S. I.». Nelle «stelle» Pino Machne, dopo una gara d'inseguimento durata tutti tre i giri, è riuscito a battere Farina di Napoli con una serie di bordi magistrali, portando primo al traguardo il «Canopo» di S. A. R. il Duca D'Aosta.

Meritata l'affermazione di Maffezzoli del «Guf» Napoli, nei « piedi S. I.» ottenuta anche questa dopo un accanito duello risoltosi in suo favore soltanto nell'ultimo giro, in cui riuscì a staccare «Ramiro de Haag» (Trieste), «Paoletta» (Pola) e «Suni» (Trieste). Schiacciante superiorità dei triestini nelle «jole olimpioniche», dove gli atleti del «Guf» ospitante conquistavano il primo ed il secondo posto.

Le tre categorie

Stelle: 1) Trieste «Canopo» (Macne, Forni) p. 14; 2) Napoli «Sagitta» (Farina, Spadaro) p. 13; 3) Trieste «Sirena» (Moscovita A., Robba) p. 12; 4) Pola «Denebolah» (Derin, Bari) p. 11; 5) Napoli «Narvalo» (Delli Paoli, Marino) p. 10. Seguono Como, Gorizia, Udine, Venezia, Pola, Livorno, Livorno, Udine, Palermo.

Jole olimpioniche: 1) Trieste «Axum» (Moscovita) p. 16; 2) Trieste «Estella» (de Manzini) p. 15; 3) Zara «Tso-Hea» (Galessi) p. 14; 4) Napoli «Fale» (De Marco) p. 13; 5) Venezia «Orione» (Spiro) p. 12 Seguono Pola, Udine, Fiume, Udine, Napoli, Fiume, Como, Livorno.

12 piedi s. i.: 1) Napoli «Triglia» (Maffezzoli) p. 20; 2) Trieste «Licio» (de Haag) p. 19; 3) Pola «Bora» (Paulette) p. 18; 4) Trieste «Nibbio» (Suni) u. 17; 5) Napoli «Capitone» (Barendson) p. 16. Seguono Venezia, Livorno, Como, Como, Zara, Fiume, Zara, Pola, Venezia, Roma, Roma.

I campionati di pallacanestro a Trieste

Ilva - Reyer

per le finali di prima divisione

Domenica prossima avrà luogo, sul campo di Ilvania, l'incontro di pallacanestro valevole per i quarti di finale del campionato maschile di pallacanestro prima divisione fra le squadre dell'Ilva e della Reyer di Venezia. Nell'incontro di andata, svoltosi domenica scorsa a Venezia, i triestini sono usciti vittoriosi per 25 a 24. La partita s'inizierà alle 16.30.

Nella classifica finale per squadre dei Littoriali di tiro al piattello, svoltisi la settimana scorsa ad Abbazia, risulta piazzato all'ottavo posto il «Guf» di Ravenna.

Dopolavoro XXX Ottobre. La gita in programma per domenica a Bretto e Plezzo è stata rinviata per cause di forza maggiore alla domenica successiva; perciò i posti prenotati possono essere riconfermati seralmente in sede. In preparazione, per Ferragosto (15-18 corr.) una gita nelle Dolomiti.

15 lire e la carriera è fatta!

Il 29 luglio u. s., il quattordicenne Giuseppe Bozzi, abitante al n. 312 di Santa Maria Maddalena inf. veniva a colloquio con un tale, che dall'apparenza sembrava il tipo ideale per far del bene al prossimo.

— Beh, allora vorresti andare a lavorare?

— Ne sarei felicissimo.

— Hai avuto proprio fortuna di trovarmi. Sono direttore di un'autorimessa a Trieste e ti posso pertanto offrire un posto di apprendista fabbro.

— Non so come ringraziarvi.

— Naturalmente bisogna fare delle pratiche e per queste occorre un po' di denaro.

— Purtroppo io non ne possiedo. Lo dirò a mia mamma.

— Se non è che per questo, verrò io a casa tua.

Maria Bozzi, madre del Giuseppe, quando s'è visto capitare a casa quell'ottimo uomo ed ha appreso la sua buona volontà di aiutare il figlio, è stata, come si può comprendere, felicissima.

— Quanto danaro occorre per lo svolgimento delle pratiche?

— Bastano quindici lire. Entro domani tutto sarà accomodato. Ritornerò, subito dopo, io stesso a casa vostra per accompagnare Giuseppe al lavoro.

L'uomo, intascate le 15 lire, se ne è andato, riattestando tutta la sua buona volontà di aiutare il ragazzo.

E' passato un giorno, poi un altro, ma il... direttore dell'autorimessa s'è ben guardato dal farsi rivedere dai Bozzi. Il suo era stato soltanto un trucco da gabbamondo e le generalità declinate erano false, come un parto di fantasia era la faccenda dell'autorimessa.

Ieri mattina, verso le 10.45 la Bozzi s'è per incidenza imbattuta in via Maiolica, in quell'individuo, il quale, vista a sua volta la donna, s'è affrettato a darsi alla fuga. Un soldato informato di che si trattava, s'è messo all'inseguimento, riuscendo, poco dopo, a raggiungere il tizio, che è stato, poi, affidato al vigile urbano Giovanni Gant. Si trattava del fabbro Luigi Pacer, di 41 anni. Il Pacer, dopo il fermo, è stato accompagnato dal vigile al Commissariato di P. S. del quarto Distretto.

Le malefatte dei velocipedastri

L'immancabile ciclista sconosciuto, ha investito ed atterrato ieri in via Settefontane la casalinga Maria Rossi ved. Mustillo, d'anni 52, abitante in via Media 8. Nella caduta la Rossi ha riportato la frattura dell'avambraccio sinistro che le è stata medicata all'Ospedale Regina Elena.

Bracciante atterrato dal tram

La Croce Rossa è stata chiamata ieri, verso le 18, al passeggio S. Andrea, per soccorrere il bracciante Bonaventura Altavilla, d'anni 65, abitante a Servola Ronchetto 43, il quale era stato atterrato da una vettura tramviaria della linea 2. Trsportato subito all'Ospedale Regina Elena, all'Altavilla è stata riscontrata la frattura del costato destro, una ferita alla regione parietale sinistra ed escoriazioni al gomito sinistro. Ropo le prime sommarie medicazioni, l'ifortunato è stato ricoverato nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in non meno di quattro settimane.

Tra due piccoli ciclisti

Lo scolaro Giorgio Zacci, d'anni 9, abitante in via Scussa 8, mentre giocava, ieri, nel recinto del Giardino pubblico è stato atterrato da un coetaneo ciclista che lo ha investito con la sua macchina. Lo Zacci è stato accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di turno gli ha riscontrato una ferita alla coscia sinistra guaribile in quindici giorni.

Tre cadute

Anche la cronaca di ieri ha da registrare delle cadute più o meno gravi.

Il sessantacinquenne Girolamo Weiss, abitante in via G. Gozzi 5, è caduto in male modo mentre si trovava a passare per un viottolo della frazione di Gretta. Con la Croce Rossa, è stato trasportato all'ospedale Regina Elena nella cui astanteria gli è stata riscontrata la probabile frattura del malleolo esterno del piede sinistro. Il Weiss è stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in quattro settimane.

— Più grave è stata la caduta di cui è rimasta vittima l'ottantenne Giovanna Uravez ved. Sirza, abitante in via Molino a Vento 116. La povera vecchia, cadendo nei pressi di casa, si è prodotta la frattura del femore destro tanto che ha dovuto essere soccorsa dalla Croce Rossa con la quale è stata trasportata all'ospedale Regina Elena. Purtroppo data al tarda età, la donna versa in gravi condizioni cosicchè è stata accolta con prognosi riservata

— L'impiegato Mario Dell'Asso, d'anni 31, abitante in via Tarabochia 8, è caduto invece da una scaletta del bagno Cedas, ferendosi alla regione occipitale ed al ginocchio sinistro. Ha avuto le cure del caso all'ospedale Regina Elena.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo.

DECESSI (1 agosto 1940 - XVIII): Paolo Carbonaio, a. 71; Claudia Macorig, a. 49.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Michelotto Lucilio, serg. magg. R. E. con Favretto Tea, casalinga; Mascagni Giuliano, perito industriale con Elini Giannina, casalinga; Ostrouska Luigi, meccanico con Brandolin Vittoria, casalinga; Muhic Mario, bracciante con Negro Vida, giornaliera; Di Summa Oronzo, muratore con Dell'Ernia Ida, casalinga; Odorico Luciano, impiegato con Vettach Nella, casalinga; Pertot Francesco, impiegato con Znidarcic Amalia, casalinga; Zamagni Bruno, barbiere con Herman Maria, giornaliera; Paolizzi Enrico, elettricista con Perini Bruna, casalinga; Sarzani Ennio, impiegato bancario con Fornasari Iolanda, impiegata; Larcher Bruno, impiegato con Pecorari Ada, casalinga; Folin Bruno, cameriere marittimo con Mihel Pierina, giornaliera; Trevisan Palmiro, barbiere con Zecchin Angela, casalinga; Torcello Lodovico, armatore ferroviario con Bertossa Veronica, casalinga; Posrogna Giuseppe, calderaio con Buttò Emma, casalinga; Bajc Germano, bracciante con Gustincic Maria, casalinga; Borghesi Aldo, marconista con Premuda Francesca, impiegata; Gabersini Arcangelo, commesso con Komjanc Antonia, casalinga; Vitri Stanislao, calderaio con Böswirth Siglinda, casalinga; Ferletti Ermanno, meccanico con Sutori Livia, commessa; Sussich Rodolfo, bracciante con Hlabjan Maria, domestica; Vecchiet Celestino, impiegato con Tulliac Stefania, casalinga; Bubnic Mario, bracciante con Sturnega Attilia, casalinga; Andreassi Giusto, macellaio con Verzier Ernesta, cartolaia; Venne Ferdinando, maschera cine con Rebolica Emma, prestaserv.; Buifon Mario, disegn. calligr. con Gelsi Valeria, sarta; Mikol Giordano, giornalista con Vanzetto Alma, impiegata; Komar Eugenio, meccanico con Coretti Guida, operaia; Rossi Antonio, magazziniere con Belloni Marianna, ricamatrice; Contento Dino, impiegato con Corsi Maria, casalinga; Cernecca Giuseppe, mezzadro con Debernardi Antonia, casalinga; Tonegutti Antonio, saldatore con Tonegutti Maria, casalinga; Fiorio Gelmino, serg. magg. R. E. con Galli Elide, sarta; Taruffi Sestilio, sottuff. Guardia di Finanza con Taruffi Lea, casalinga; Micalizzi Natale, Guardia di Finanza con Pulco Angela, casalinga.

MATRIMONI: Bacotta Giordano, bracciante con Depolli Amelia, giornaliera; Cornuda Clarimbaldo, impiegato con Steccati Silvana, impiegata; Zane Attilio, impiegato con Pelko Enrichetta, casalinga; Nordio Narciso, fattorino con Clavattini Maria, camiciaia; Belgiovine Pasquale, barbiere con Ruzzier Nerina, fotografa; Leone Sento, serg. magg. R. E. con Polli Marcella, sarta; Sabelli Pietro, elettricista con Cimelli Silvana, casalinga; Devescovi Stellio, assistente tecnico con Sainella Laura, casalinga; Velinsky Antonio, commerciante con Gregorich Anna, impiegata; Marmolia Luciano, esercente con Poropat Angela, casalinga.

ASTERISCHI

L'estate più profonda

Fine di luglio: e l'agosto, che è incominciato ieri, suol essere, nella vita cittadina, il mese dell'estate più profonda. Ma già da alcuni anni ci accorgiamo che questa profondità, nel senso di apatia, noia, abbandono della città, immiserimento della vita, è un concetto che non risponde più alla realtà. Agosto può essere un mese molto caldo, e magari più caldo dei precedenti (non ci vorrà grande sforzo, quest'anno), ma non sopprime la vitalità e vivacità cittadina come si immaginava una volta. Prima di tutto, Trieste è una città di mare, una città balneare, e quindi la sua vita estiva ha un grande motivo centrale, che vi trattiene cittadini e vi attira, e molto più dovrebbe attirarvi, visitatori. Poi, da quando le vacanze estive si son fatte generali, e non privilegio di pochi com'erano una volta, è divenuto inevitabile che esse si dividano tra i vari mesi della bella stagione e non si concentrino tutte in agosto. Ci sono dunque gli assenti, ma ci sono anche i ritornati, e quelli che partiranno più tardi. Infine, nell'ultimo decennio, l'Estate triestina, gli spettacoli estivi, l'apertura del Castello di San Giusto, hanno creato una piacevole fama a Trieste nei mesi caldi. Quest'anno, lo sappiamo, c'è la guerra, con tutte le soppressioni e restrizioni che essa comporta. E tuttavia, nonostante la guerra, quale visione più animata e gradevole all'occhio e allo spirito che piazza Unità, con la sua distesa di tavolini affollati, una o due ore prima che cada la notte e tutto si ottenebri? E quello stesso colore delle tenebre assolute su quel mondo ciclante e colorito, che a poco a poco si sperde e dilegua, non è forse una sensazione che, in venturi anni, a ricordarla, potrà parerci rara e preziosa?

Cronaca giudiziaria

Epilogo di un incidente in un'autorimessa

(Pretura penale) Il 2 luglio scorso, verso le ore 15.30, il milite richiamato Remo Angeli, avuto un breve permesso si recò nell'autorimessa di via Ghiberti 4 di cui è proprietario, per eseguire dei controlli inerenti all'andamento dell'azienda. Sopraggiunto il gr. uff. dott. Guido Segre abitante in via Gioacchino Murat n. 1 per regolare certe pendenze riguardanti il noleggio di un'automobile, sorse fra i due, a proposito del chilometraggio, una contestazione, che andò aumentando di tono, finchè a un dato momento l'Angeli troncò stizzito il diverbio, dicendo che preferiva rimettere il denaro anzichè discutere con un ebreo. Il Segre reagì, colpendo con un pugno alla testa l'Angeli, il quale perduto l'equilibrio si appoggiò con la mano destra ad una sedia, lussandosi il pollice. Tra i due si sviluppò allora una colluttazione, subito repressa per l'intervento di alcuni addetti all'autorimessa.

Successivamente il Segre sporse querela contro l'Angeli per ingiurie aggravate, lesioni per avere ricevuto un pugno all'occhio sinistro e minacce. Anche l'Angeli presentò querela nei confronti del Segre per lesioni volontarie, per cui ieri, le due cause abbinate sono state portate in discussione davanti al Pretore.

Interrogati vari testimoni, tra i quali il perito medico dott. Pesante e uditi gli avvocati nella loro duplice veste di difensori e di patroni di parte civile, il Pretore ha ritenuto di condannare il Segre, colpevole di lesioni volontarie con l'attenuante della provocazione, a due mesi e 20 giorni di reclusione ed al risarcimento dei danni, con la concessione di tutti i benefici di legge; nonchè di condannare l'Angeli colpevole di ingiurie a 150 lire di multa e di lesioni a due mesi e 20 giorni di reclusione, al risarcimento dei danni, con la concessione di tutti i benefici di legge, assolvendolo invece dalle minacce per insufficienza di prove.

Pretore dott. Rossi; cancelliere dott. Benedetti; difesa Angeli avv. Gefter-Wondrich; difesa Segre avv. Turola.

Gli spettacoli al Filodrammatico

Gli spettacoli che Cecchelin offre seralmente al Filodrammatico divertono e piacciono per il loro brio e per la loro vivacità. Oggi la Compagnia di Angelo Cecchelin presenterà una novità musicale dal titolo «A Portorose».

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Sono aperte le iscrizioni per i prossimi turni del soggiorno montano di Sappada. Le partenze avverranno direttamente da Trieste a Sappada con proprio automezzo. Si accettano pure gitanti domenicali. Informazioni e prenotazioni seralmente, dalle 19 alle 21, in via Palestrina n. 3, II sinistra.

«Dimm», sezione B. Domenica 4 agosto trattenimento familiare con gioco di tombola.

«Dimm». Soggiorno alpino. Domenica, partenza sesto turno campeggianti e gitanti alla volta di Paularo.

Ferroviario. Lo stabilimento marino si apre giornalmente alle 8; chiusura alle 20; da ieri funziona la colonia diurna; al campo di pattinaggio lezioni e allenamenti. Possono accedere al campo «C. Ciano» di viale Regina Elena 49, soci e dopolavoristi.

«Dica». Gita cicloturistica a Grado. Domani, alle 17.30, partenza da piazza Tommaseo; pernottamento a Grado. Ritorno domenica alle 19. Questa sera, dalle 19.30, biblioteca.

RADIO

2 agosto

Sino le 19: Onde, metri: 221,1; 230,2; 420,8; 491,8: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8, 12 e 17: Dischi. 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 12.20: Radio sociale. 13.15: Orchestra d'archi diretta dal m.o Petralia. 14.15: Dischi di musica operistica. 16.30: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Soldati d'Italia», scena di Ita Baraldi. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate.

I PROGRAMMA SERALE. Dalle 19: Onde, metri: 420,8; 491,8; 263,2: 19.15: Concerto del violoncellista Amleto Capponi. Nell'intervallo: Conversazione. 20: Giornale radio. Commenti ai fatti del giorno. Soltanto metri 420,8 e 491,8 (per onda m. 263,2 vedi Trasmissioni speciali): 20.30: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o F. Previtali. 21.30: «Macedonia di frutta», orchestra diretta dal m.o Angelini. 22.5: «Pellegrinaggio ad Assisi», documentario registrato nella Città del Santo. 22.30: Orchestra d'archi diretta dal m.o Tito Petralia. 23: Giornale radio. 23.15-24: Musica varia.

II PROGRAMMA SERALE. Dalle 19: Onde, metri: 230,2; 221,1: 19: Quartetto bolognese dell'allegria. 19.30. Dopolavoro corale «E. Grionzoli» di Firenze, diretto dal m.o Avino Torti. 20: Giornale radio. Commenti ai fatti del giorno. Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi Trasmissioni speciali): 20.30: «Il calcio dello schioppo», commedia in tre atti di L. Ugolini. Musiche di A. Montanari. 22: Musica operistica (dischi). 22.35: «Ritorno di fiamma», scena di G. Sanchini. 22.45: Dischi di musica varia. 23-23.15: Giornale radio.

BORSA DI TRIESTE

	Luglio 31	Agosto 1.o
Rendita 5%	92.80	92.80
Rendita 3½%	74.—	74.—
Redimibile 3½%	72.40	72.40
Redimibile 5%	93.85	93.85
Obbligazioni Tre Ven.	93.10	93.15
Buoni Tes. nov. 1941	100.05	100.05
Buoni Tes. nov. 1943	94.85	95.—
Buoni Tes. nov. 1944	97.90	97.90
Buoni Tes. nov. 1949	98.90	98.90
I. R. I.	463.50	463.50
I. R. I. «Stet» 4%	640.—	640.—
I. R. I. «Mare» 4½%	467.50	466.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	483.—	481.—
Elettr. Ferrovie Stato	469.50	469.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	422.—	422.—
Fond. Tre Venezie 4%	409.—	409.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	798.—	799.—
Assicuratrice Italiana	582.—	582.—
Infortuni	1880.—	1870.—
Riun. Adriat. ser. A.	1780.—	1780.—
Riun. Adriat. ser. B.	1733.—	1733.—
Gerolimich	199.—	199.—
Istria-Trieste	245.—	245.—
Lussino	335.—	332.—
Martinolich	95.—	97.50
Meridionali	1003.—	1011.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	451.—	451.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	220.50	220.50
Cantieri Riun. Adriat.	138.—	138.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	670.—	670.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	226.—	231.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 450.50; Germania 780; Jugoslavia 45.05.

CORRISPONDENZA APERTA

Camicia Nera. Rispondiamo alle vostre due domande: non è stato emanato alcun decreto riguardo alle gratificazioni, alle licenze o alla retribuzione delle stesse per gli impiegati statali, parastatali e di Enti locali.

Mario. Il convegno di Rapallo ha avuto luogo nell'anno 1925. Nel «Piccolo della Sera» del 31 dicembre dello stesso anno, potete leggere un articolo intitolato: «L'importanza del Convegno di Rapallo».

Beneficenza italiana. Siamo veramente spiacenti, ma non possiamo aiutarvi; quelli che potrebbero saperne qualcosa sono, purtroppo, tutti morti.

Curioso I. Il fatto avvenne le due prime volte di notte e la terza di giorno.

Un tarantino. Rivolgetevi direttamente ad un pasticciere.

Mater dolorosa. No, il giovane di non ancora 21 anni non può sposarsi senza il consenso dei genitori.

Pedalanto. Siamo spiacenti, ma non possiamo dare indirizzi del genere richiesto.

Interessato. Scrivete direttamente al Ministero dell'Aeronautica, Roma.

Piccolo Balilla. Indirizzate quella lettera alla Federazione dei Partito, Piazza Verdi, 1, aggiungendovi l'annotazione: Personale.

Mutilati di guerra. Bisogna che vi rivolgiate alla R. Prefettura, Ufficio Pensioni di guerra.

Nosaragnente. Il totale dei morti durante la grande guerra del 1914-1918 fu di dieci milioni e mezzo di uomini. I feriti furono oltre 15 milioni.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Il primo agosto si spegneva a soli 16 anni

Ferruccio Fornasaro

studente - Csq. avang. cavalleggere

Affranti da tanto dolore, ne dànno l'annuncio i genitori NICOLO' e ITALIA n. BUZZIER, i fratelli FULVIO e ELIDA, unitamente ai parenti tutti. Ringraziano nel contempo tutti coloro che prendono parte al loro grande dolore.

I funerali seguiranno sabato 3 corrente, alle ore 18, dallo Ospedale della Maddalena.

Ferruccio Feresin

spirò serenamente ieri, lasciando nel dolore la moglie, i figli, i genitori, il fratello, le sorelle ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 2 corrente, alle ore 16.30, dalla casa N. 16 di via G. Boccaccio.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA, ragazze diciottenni capacissime, prestaservizi raccomandata offronsi. Battisti 9, telefonare 65-27. 25038 A

DONNA media età, tutto fare, per persone anziane, offresi. Via Madonnina 36, latteria. 70202 A

DISTINTA, media età, ottimi attestati, offresi persona sola. Cassetta 24983 A, Unione Pubblicità. 24983 A

GIOVANE 27.enne, offresi prestaservizi. Via Madonnina 39, IV, dalle 11 alle 14, presso Rauber. 70210 A

GUARDAROBIERA perfetta, qualsiasi lavoro stiro, cucito, smacchiatura, offresi giornata presso distinta famiglia, anche due giorni settimana. Ferruzzi, via del Ponte 7, primo. 70195 A

PRESTASERVIZI quarantenne offresi a piccola famiglia, miti pretese. - Piazza Vico 8, porta 11. 40395 A

PRESTASERVIZI giovani, brave, altre stabili, capaci, offronsi. Torrebianca 41. Rosa. tele. 7419. 25023 A

PRESTASERVIZI o stabile, giovane tutto fare, offresi. Ginnastica 13 III. 70213 A

RAGAZZA stabile, principiante, sedicenne, offresi. Via Gatteri 29, portineria. 70205 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13. cerca signore, signorine, cameriere domestiche, prestaservizi. 70203 B

DOMESTICA tuttofare, cucinare, presenza, attestati, cerca piccola famiglia. Regina Elena 29. V. 70208 B

DOMESTICA tuttofare cercasi. Toi San Piero 12, porta 24. 70207 B

PRESTASERVIZI mezza età, tuttofare, per tutto il girono. Berard., Gatteri 56, II. 70216 B

PRESTASERVIZI robusta, mattina cercasi. Piazza Carlalberto 4, quarto sinistra. 40407 B

PRESTASERVIZI sana, preferibilmente friulana, cercasi. Presentarsi ore 19, Beccaria 4, porta 3. 25016 B

RAGAZZA, primo, secondo servizio, molto pulita, cercasi. Aleardi 6. II, destra. 70212 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA giovane, patente 2.o grado mezzomeccanico, offresi ditta o privato. Indirizzo Piccolo. 70889 C

AUTISTA lunga pratica offresi, 3 scoppio, 3 Diesel, ottime referenze. - Offerte Cassetta 24978 C, Unione Pubblicità. 24978 C

CALLISTA pedicure, infermiere diplomato, offresi, Foraboschi, Viale XX Settembre 15, terzo. 40340 C

CONTABILE bilancista, esperto indipendente (ex bancario) capace corrispondente, tedesco, italiano, offresi mezza giornata, singole ore; anche per revisioni, riordinazioni o sistemazioni. Offerte Cassetta 24909 C, Unione Pubblicità. 24909 C

CORRISPONDENZA italiana, tedesca, contabilità, aziende medie, piccole, sbriga pratico. Telefonare 9236. 25010 C

IMPIEGATO magazziniere pratico lavori dogana, offresi. Offerte Cassetta 24908 C, Unione Pubblicità. 24908 C

INFERMIERA media età, lunga pratica malattie mentali, neuropatiche epilettici, infermi, offresi case private, anche dama compagnia. Miti pretese. Cassetta 24523 C, Unione Pubblicità. 24523 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi. Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra, pomeriggio. 40377 C

QUARANTASEIENNE presenza, energico, occuperebbesi presso seria ditta o amministrazione stabili. Offerte Cassetta n. 24980 C, Unione Pubblicità.

RAGAZZO diciassettenne, già volontario Marina, cerca qualsiasi occupazione. Fattorino, esattore, cursore od altro. Pratico bicicletta. Cassetta 24823 C, Unione Pubblicità. 24823 C

RAGIONIERE, esperto contabile bilancista, pratico ogni lavoro ufficio, corrispondente inglese, francese, tedesco, offresi, miti pretese. Cassetta 24837 C, Unione Pubblicità. 24837 C

SIGNORINA seria, media età, offresi per bambini, lavori leggeri, cucito, miti pretese; referenze. Indirizzo Piccolo. 24867 C

SIGNORINA ventottenne, pratica lavori ufficio, stenodattilografa, brava conteggi, offresi. Cassetta 24389 C, Unione Pubblicità. 24389 C

VEDOVA civile capace offresi governante o direzione casa, presso persona sola. Trieste, fuori. Offerte Cassetta 24977 C. Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

CAPPELLI uomo rimodernansi, da 4. calze, maglie, rimmagliatura, soprascarpe, impermeabili, riparazioni. - Scalinata 3. 40394 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 30, mantelli, tailleurs 40. Piazza Venezia 6, terzo. 40406 CC

SARTA donna confeziona modelli eleganti. Genova 4, III, p. 25. 25036 CC

SIGNORA: ottime permanenti, tinture, vera specialità Vaccari. Coroneo 12. Enzo. 25001 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

LAVORANTE barbiere cerca Miazzi via delle Torri 2. 40381 D

MAGLIFICIO Filzi 5, cerca mezza lavorante sarta e garzona. 25005 D

PARRUCCHIERA brava, buona paga e garzona, cercansi. Settefontane 3, Mongelli. 25017 D

PARRUCCHIERA pratica cercasi. - Istituto n. 36. 70194 D

PARRUCCHIERA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 40399 D

RAGAZZA 25.enne, robusta, indipendente, cercasi pel pomeriggio quale riscuotitrice rateale. Sappia scrivere macchina. Offerte: Tessera postale 890223, postarestante, Trieste. 24985 D

RAGAZZO portapane cercasi. Piazza S. Francesco 7. 40413 D

SARTA bravissima, giornata, cercasi. Presentarsi ore 9-16, Giulia 45, Kump. 6629 D

STENODATTILOGRAFA, perfetta, pratica lavoro legale, cercasi. Cassetta 25015 D, Unione Pubblicità. 25015 D

VENDITRICE rivendita tabacchi cercasi. Indicare età e possibilmente cauzione, se pratica, referenze. Cassetta 24993 D, Unione Pubblicità. 24993 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERINO mobiliato fuori centro, presso persona sola, cerca distinto. - Offerte, prezzo Cassetta 24993 E, Unione Pubblicità. 24993 E

STANZA elegante, con bagno, casa signorile, cerca prontamente distinta signorina professionista. Offerte Cassetta 24994 E, Unione Pubblicità. 24994 E

STANZE due, mobiliate, salottino, comodo bagno, centrale, cercansi. Cassetta 24986 E, Unione Pubblicità. 24986 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI, ingresso libero vitto familiare. S. Nicolò 2, primo. 70214 F

A. A. A. MOBILIATA moderna, ariosa, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 30, terzo, porta 5. 25022 F

A. A. A. MOBILIATA, grande, volendo pensione. Torre Bianca 29, III, angolo XXX Ottobre. 25031 F

A. A. CAMERA, eventuale salotto, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 25035 F

A. A signore solo, benestante, affittasi garçonniere elegante, tipo salotto, indipendente, massima comodità. Cassetta 24984 F, Unione Pubblicità. 24984 F

A. BELLA, bagno, telefono, a distinto o ufficiale, prontamente. D'Azeglio 11, porta 4. 40391 F

A. ELEGANTE, moderna, affittasi distinto. Piazza Goldoni 5, porta 10. 24997 F

A. STANZETTA vuota, ingresso libero affittasi. Cancellieri 15, terzo. 40396 F

CAMERA centrale affittasi a distinto, anche provvisorio. Torrebianca 43, II. 25028 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, I piano. Latteria, Cavana 15. 6630 F

CAMERA vuota affittasi signore distinto, 100 mensili. Bernini 8, primo. 24999 F

CAMERA mobiliata. Carducci 49, I, sinistra. 70136 F

CAMERA mobiliata o vuota, ingresso libero, affittasi. Via Coroneo 5, II, destra. 40397 F

CAMERINO affittasi, escluse donne. L. Ricci 6, I, destra. 70209 F

CAMERINO bello, chiaro, affittasi distinto. Via Milano 13, primo, sinistra. 40409 F

CAMERINO mobiliato, ingresso libero, affittasi. Via Francesco Denza n. 4. 70204 F

CENTRALISSIMA, lussuosa, termobagno, telefono, una due persone, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40415 F

MATRIMONIALE bellissima, salotto, bagno, telefono, affittasi distinti. Via Mazzini 21, II. 40392 F

MATRIMONIALE pulitissima una due persone, anche amici, affittasi. Ginnastica 45. 40387 F

MATRIMONIALE, cucina, affitta persona sola. Istituto 34, terzo, destra. 40405 F

MATRIMONIALE, disobbligata, pulitissima, eventualmente comodo cucina, centro. Muda 2, II. 6627 F

MATRIMONIALE pulitissima affittasi presso persona sola, eventualmente comodo cucina. Via Alfieri 17, rivolgersi portinaia. 70191 F

MOBILIATA affittasi prontamente a distinto. Rismondo 11, terzo, laterale Battisti. 70199 F

MOBILIATA elegante, volendo comodo cucina, affittasi. Leopardi 1, Turk, dopo le 11. 40403 F

MOBILIATA, ingresso scale, pulitissima, affittasi. Venti Settembre 19, II, destra. 40390 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, 2 finestre, affittasi. Rossetti 13, II, destra. 24996 F

MOBILIATA spaziosa, una due persone, vitto, affittasi. Tarabochia 3, II. 25018 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Corso Vitt. Em. n. 37, IV piano. 25006 F

MOBILIATA elegante affittasi a distinto signore. Viale XX Settembre 33, I, destra. 25003 F

STANZA mobiliata affittasi. R. Manna 9, porta 4. 40400 F

STANZA modernissima, pulitissima, affittasi solo a persona distinta. Venti Settembre 52 (portiere). 70198 F

STANZA, stanzetta mobiliate, affittansi distinti, vicino Piazza Goldoni. Rivolgersi Crispi 7, latteria. 40410 F

STANZA mobiliata, centro, affittasi prontamente. Crispi 3, II piano, 8. 25008 F

STANZA vuota, bella, soleggiata, affittasi. Tarabochia 5, porta 11, scala sinistra. 25039 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. DIAZ 3. Esami autunnali. Istruzione individualmente, sorveglianza studio. Prenotazioni corsi diurni-serali. 6621 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, II. 25024 G

ACCADEMIA Belle Arti, maturità artistica, preparazione esami scuole medie. Zonta 9, primo. 25020 G

ACCADEMIA Belle Arti, ammissione maturità Liceo artistico, abilitazione insegnamento disegno, pittura, scultura. Studio, Mazzini 30. 70190 G

DATTILOGRAFIA: corsi completi celerissimi: 25; stenografia: 50. Studio S. Lazzaro 19. 40404 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz Ponterosso 2. Ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G

GEPPA 2, Scuola «Alighieri». Riparazione qualsiasi materia medie inferiori, superiori. 24888 G

«ITALIA», Piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil Controllato Enim. Ambiente signorile. aule chiare, giardino, materiale didattico. Preparazione accuratissima esami ammissione medie, maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, licenza avviamento. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profittto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni, giornalmente. Piazza Impero 16, tel. 91-63. 24969 G

PERSONA madrelingua tedesca, altra francese, altra inglese, per conversazione, cerco. Indicare prezzo. - Cassetta 24982 G, Unione Pubblicità. 24982 G

STUDENTESSA darebbe lezioni francese, scuole medie inferiori. Rivolgersi portineria, via S. Nicolò 12. 70201 G

UNIVERSITARIA darebbe lezioni preparazione esami. Miti pretese. Corso Vitt. Em. 29. 40389 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO filigrana smarrito martedì, Beccaria, Giardino Pubblico. Generosa mancia. Telefonare 26-214. 40383 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO casa nuova 1 e 2 stanze affittasi. Via Baiamonti 1-5. 40378 I

APPARTAMENTO due stanze e accessori affittasi. Viale Sonnino 75. 40402 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, camerino bagno, conforto, vista affittasi subito. Piazza Carlo Alberto 1 A. 40398 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi prontamente mensili 200. Baiamonti n. 2. 70206 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Sonnino 67. 40382 I

QUARTIERE camera cucina, 80 mensili, affittasi. Cassetta 25004 I, Unione Pubblicità. 25004 I

QUARTIERE 3 stanze, camerini, camerino bagno, cucina, piccolo giardino, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 29. 24855 I

VILLA 6 stanze, veranda, giardino, riscaldamento autonomo, massimo conforto, affittasi. Telefonare 25-968. 70200 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO due stanze, accessori, centro cercasi. Cassetta 25000 L, Unione Pubblicità. 25000 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, cercasi per prima possibile. Cassetta 24831 L, Unione Pubblicità. 24831 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, paraggi S. Giacomo, Maddalena. cercasi. Telefonare 83-00. 40414 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ABITO completo, giacca estiva, calzoni sport uomo, usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40408 M

BLOCCO tappeti orientali diverse grandezze 200x300, 480, scendiletto 35. Piazza Ciano 13. 24776 M

BANCHI, chiusura, scaffali con lastre scorrevoli, rouleaux, vendonsi. - Istituto 4. 70193 M

BARCA «topo» m. 5.30, completa, vendesi. Porticciuolo Barcola, Degrassi. 40380 M

CARROZZELLA Sport bianca, lana per due materassi, vendonsi. Rapicio 5, I, Zerni. 40411 M

CARROZZELLA Sport molleggiata, seminuova. Via S. Servolo 13, Albanese. 40385 M

FRANCOBOLLI vendonsi. Campo Belvedere 2, magazzino. 70197 M

FRIGORIFERI, sei da vendere; dalle 10-11, Reparol, Viale XX Settembre n. 16. 40401 M

LENZUOLA quattro, due piazze, occasione sposi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 25025 M

MACCHINA cucire Singer, altra rentrante, seminuova, vendonsi occasione. Sartoria, Imbriani 3, secondo. 25012 M

MACCHINE cucire Pfaff, Vigor, altre usate; straoccasione. Ginnastica 9, negozio. 25019 M

OROLOGIO elettrico, per bar, ufficio vendesi, Piazza Ciano 3, I p. 25037 M

RADIO recente, altro tutto Europa, lire 250, vendonsi. Sonnino 4, II. 25013 M

RADIO nuova, altra usata, tavolino grammofonico vendo. Diaz 5, quarto. 6628 M

RADIOGRAMMOFONO, dischi opera, ballabili, tavolini marmo bar, vendonsi. Istria 75, trattoria. 70192 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BOLLITORE moderno, stufa maiolica, bagno lussuoso, acquistansi. Venti Settembre 63, magazzino. 40388 N

CANE Fox acquisto. Antonio Corsi, Viale Venti Settembre 10, barbiere. 40393 N

TAPPETI persiani vecchi, bene conservati, compero. Offerte Cassetta 24998 N, Unione Pubblicità. 24998 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4; convenientissima fonte, bellissimi mobili, salotti, carrozzine, materassi, brande. ecc. 40219 NN

AL Mobilificio Maranzana, troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa n. 15. 25032 NN

ATTACCAPANNI 120, salotti 680, divaniletto 130, materassi lana 150, crine vegetale 65, carrozzine, lettini 65, matrimoniali, pranzo, cucine. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 24854 NN

CAMERA letto una persona, mogano, vendesi occasione. Milano 27, terzo. 25002 NN

CAMERA pranzo lussuosa, moderna, vendesi occasione. Ginnastica 42, II, sinistra. 25009 NN

CREDENZA pranzo 260, tavolo allungabile, sedie 80, vendonsi. Parini 6, porta 14. 40384 NN

CUCINA supermodello, grandiosa, massiccia, vendesi, straoccasione. - Crispi 51, falegname. 25034 NN

LETTINO, salotto, tavolo, susta con piedi, occasione. Valdirivo 34, terzo.

STANZA pranzo semimoderna, bellissima, perfetta, vendesi occasione. - Trento 5, terzo. 25033 NN

TAVOLI marmo, tavoli legno, poltroncine bar, impianto completo riscaldamento autonomo. Bar «Carnaro» ore pomeridiane. 70215 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi. via Mazzini 46. 6 O

ARGENTO, oro acquistasi. Disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Emanuele 2. 25007 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressan. 39031 OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressan. 24932 OO

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA portapacchi, robusta, cercasi. Offerte: tel. 34-89, Geppa 2. 40379 Q

BICICLETTA passeggio, donna, lusso, vendo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 25021 Q

BICICLETTA corsa tre rapporti, senza cambio, vendo 300. Latteria Argentina, via Giulia 3, dalle 15 alle 16. 40412 Q

BICICLETTA mezzacorsa vendesi. - Piccardi n. 60, sarto. 25011 Q

BICICLETTA lussuosa uomo, balloncarter, freni interni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 25016 Q

DUX, Tallero, gassogeni per autovetture, autocarri, autobus, vendita, montaggi. Autofficina Petrizzelli, Udine, tel. 703. 5452 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

ABBAZIA, centro, affittasi primaria rivendita tabacchi; vendesi importante cartoleria, causa richiamo sotto le armi. Informazioni Moruzzi. 1070 R

60.000, 40.000, 35.000 disponibili 1.o 2.o rango città; tasso stabilirsi. Cassetta 24991 R, Unione Pubblicità. 24991 R

2500 cercansi urgente, restituibili 300 mensili con cambiali, buono interesse. Indirizzo Piccolo. 25027 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA centro acquistasi. Descrivere posizione, quartieri, prezzo, Cassetta 25030 S, Unione Pubblicità. 25030 S

STABILE nuovo 86.000, conforto, 6.5% netto, plusvalore escluso, vendesi: Cassetta 24990 S, Unione Pubblicità. 24990 S

TENUTA ettari 60, 4 coloniche, palazzo, parco 2 ettari, acquedotto, luce elettrica, a 15 km. Udine verso collina, vendo 1.150.000. Dagostino, via Albona, Udine, tel. 735. 5453 S

VILLA acquistasi, descrivere posizione e locali. Cassetta 25029 S, Unione Pubblicità. 25029 S

Un film
di grande successo

Le due orfanelle

dal popolare celebre romanzo di Hennedy

OGGI al

Supercinema PRINCIPE

DE ROSA Corso Vitt. Em. III n. 10 Via Muratti N.o 3

Vende tutte le ultime novità stagionali in confezioni da signora, **a prezzi ridottissimi**

eterna giovinezza dell'organismo

SALSOMAGGIORE

MALATTIE DELLA DONNA (ginecologia) E DEI BAMBINI

RICAMBIO - ARTRITISMO - LINFATISMO

Cure salsoiodiche di fama mondiale abbinabili, occorrendo a quelle solforose della vicinisissima TABIANO

Aperte tutto l'anno R.R. TERME L. BERZIERI Gest. statale

Un milione e 400 mila cure effettuate nel 1939

I principali alberghi dispongono di propri reparti interni di cura con sorveglianza medica permanente

ATTRAZIONI SPORTIVE E MONDANE
SPETTACOLI — BELLE ESCURSIONI

RIDUZIONI FERROVIARIE ESTIVE DEL 50%

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Propaganda delle Regie Terme ed all'Azienda di Cura di Salsomaggiore

commercianti, industriali
negozianti, artigiani
senza telefono, ricordate, che
avete chiuso la porta in faccia
alla migliore clientela della città
ABBONATEVI!

Parchelli Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 97-63